



# Indice



## IDENTITÀ

3

1.1 CHI SIAMO	4
1.2 MISSIONE E PRINCIPI	4
1.3 OBIETTIVI STRATEGICI	4
1.4 LA COOPERAZIONE SOCIALE IN VENETO	5
1.5 ASSETTO SOCIETARIO	6
1.6 STRUMENTI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	7
1.7 ATTIVITÀ E SERVIZI ALLE ASSOCIATE	8
1.8 ATTIVITÀ E SERVIZI DELLE ASSOCIATE	8



## RENDICONTO ECONOMICO

9

2.1 ANDAMENTO ECONOMICO DEL C.S.U.	10
2.2 IL MERCATO DEL C.S.U.	11
2.3 RICCHEZZA ECONOMICA CREATA E DISTRIBUITA	12
2.4 ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO C.S.U.	14



## RELAZIONE SOCIALE

16

3.1 MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE	17
3.2 C.S.U. PER LE COOPERATIVE ASSOCIATE	18
3.3 ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DEL PERSONALE OCCUPATO	21
3.4 IL RAPPORTO CON I CLIENTI E LA RETE	27

# OBIETTIVI PRINCIPALI

Gli obiettivi di miglioramento che il C.S.U. si propone con la redazione del bilancio sociale sono:

RENDERE "SISTEMA" UN PROCESSO DI RENDICONTAZIONE SOCIALE PERIODICO;

APPROFONDIRE LO SCOPO E I VALORI DICHIARATI E VERIFICARE IL LORO "AGIRE" NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE;

INDIVIDUARE EFFICACI INDICATORI DI PERFORMANCE UTILI ALLA IDENTIFICAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E ALLA MESSA IN OPERA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO;

INTENSIFICARE I RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COOPERATIVE SOCIE;

INTRODURRE UN VALIDO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DI DIALOGO CON I DIVERSI STAKEHOLDER;

FORNIRE AI VARI INTERLOCUTORI (SOCI, CLIENTI, ENTI PUBBLICI, ISTITUZIONI) UN QUADRO D'INSIEME DELLE PROPRIE ATTIVITA' E DELLA RICADUTA OCCUPAZIONALE E SOCIALE CONSEGUENTE.

Al fine di indagare le cooperative sociali associate, è stato utilizzato il seguente strumento:

» Autocompilazione attraverso l'area riservata del sito [www.csuzorzetto.it](http://www.csuzorzetto.it) di un questionario appositamente predisposto da parte delle cooperative associate al C.S.U. tramite il quale raccogliere informazioni qualitative e quantitative di carattere sociale.

Analisi dei bilanci per le informazioni di carattere economico.

Il bilancio sociale è stato impostato tendendo conto delle più recenti indicazioni normative e delle prassi consolidate. Gli standard assunti a riferimento sono:

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEL GRUPPO BILANCIO SOCIALE (GBS) <sup>(1)</sup>

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

(Ag. per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, 2.2009)

(1) Il Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del bilancio sociale (GBS) è sorto nel 1998 per iniziativa di alcuni azionalisti ed operatori nel campo della comunicazione, ai quali si sono aggiunti docenti di università italiane, professionisti di società di revisione, associazioni e ordini professionali. Grazie al contributo dell'esperienza di ciascuno sul tema del bilancio sociale, il Gruppo ne ha definito, in un apposito documento, i principi di redazione.



# 1

## IDENTITÀ

### 1.1

CHI SIAMO

### 1.2

MISSIONE E PRINCIPI

### 1.3

OBIETTIVI STRATEGICI

### 1.4

LA COOPERAZIONE SOCIALE IN VENETO

### 1.5

ASSETTO SOCIETARIO

### 1.6

STRUMENTI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

### 1.7

ATTIVITÀ E SERVIZI ALLE ASSOCIATE

### 1.8

ATTIVITÀ E SERVIZI DELLE ASSOCIATE

# 1.1

## Chi siamo

Il Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto (in sigla, C.S.U.), è una cooperativa sociale di "tipo C" ai sensi della normativa vigente in materia (L. 381/1991 e L.R. 23/2006), ovvero un consorzio al quale aderiscono cooperative sociali di "tipo B", prioritariamente impegnate nella realizzazione di servizi con l'impiego per almeno il 30% di persone che le normative definiscono "svantaggiate" e "deboli", e cooperative sociali "plurime" (A e B) impegnate anche nella realizzazione di servizi socio-sanitari. Il consorzio è una ONLUS di diritto.

Il C.S.U. è nato il 15 febbraio 1996, al fine di supportare la crescita e lo sviluppo delle associate, nonché per fornire interlocuzione unica e qualificata ad importanti committenti pubblici e privati; l'intitolazione rende omaggio al prosindaco di Mestre, scomparso in quegli anni, che tanto aveva fatto per lo sviluppo della cooperazione del territorio. L'unitarietà della rappresentanza non si esaurisce nel nome, bensì da sempre agita mediante l'adesione a Legacoop e Confcooperative, associato cooperative aderenti all'una o all'altra centrale. La volontà di esser sempre più anche parte imprenditoriale del territorio, ha più recentemente portato il consorzio ad aderire a Confindustria Venezia.

Il C.S.U. è quindi impegnato nella promozione delle associate supportandone l'attività commerciale, con la funzione di General Contractor in regime di certificazione ai sensi della norma UNI ISO 9001, la formazione, le progettualità sull'inserimento lavorativo e nella erogazione ad esse di altri servizi. Opera nell'ambito della futura città metropolitana di Venezia, territorio in cui autonomamente e attraverso i soci, è storicamente radicato e nel quale è in grado di valorizzare al meglio i legami creati nel corso degli anni con le diverse comunità locali.

# 1.2

## Missione e principi

Missione prioritaria del C.S.U. è quella di perseguire l'interesse generale della comunità per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso il coordinamento ed il sostegno delle cooperative associate e la loro collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Ciò potrà avvenire dando rilievo alla qualità dei progetti di inserimento della persona e a percorsi di recupero della dignità umana. Il ruolo del C.S.U. è dunque preminentemente garantista di tale obiettivo, per assicurare, attraverso il lavoro, l'ampliamento degli inserimenti lavorativi ai fini della integrazione sociale di persone svantaggiate e deboli così come definite dalla normativa vigente.

Lo scopo dunque è quello di creare e alimentare una rete di rapporti, di confronti, di collaborazioni, di iniziative fra cooperative sociali che operano nello stesso territorio e con la stessa missione. Ispirandosi ai valori del movimento cooperativo, il C.S.U. si impegna quindi a perseguire i principi di fondo per i quali è sorto:

】 **mutualità**

】 **solidarietà**

】 **rispetto della persona**

】 **priorità dell'uomo sul denaro**

】 **associazionismo fra cooperative**

】 **democraticità interna ed esterna**

# 1.3

## Obiettivi strategici

C.S.U. mira a perseguire i seguenti obiettivi (definiti nel proprio statuto):

】 **sostenere, consolidare e qualificare la continuità operativa dei propri soci;**

】 **stimolare, sostenere e sviluppare la collaborazione fra le cooperative sociali;**

】 **stipulare convenzioni e assumere appalti con enti pubblici nonché con aziende private, per l'acquisizione di servizi e/o lavori, per farli eseguire dalla cooperative associate;**

】 **promuovere l'immagine commerciale delle cooperative associate sia collettivamente che singolarmente;**

】 **realizzare servizi di supporto e di consulenza gestionale per migliorare la capacità imprenditoriale e l'efficacia operativa delle associate;**

】 **promuovere, organizzare e gestire attività di formazione professionale, volte ad accrescere la coscienza cooperativistica, a migliorare la qualità degli inserimenti, a stimolare ed accrescere specifiche competenze e professionalità di quanti partecipano alle attività delle cooperative associate;**

】 **assistere e rappresentare le associate nei rapporti con gli enti pubblici, con istituti di credito, enti previdenziali, con imprese private, pubbliche e simili;**

】 **attuare iniziative di informazione e di sensibilizzazione nei confronti degli enti pubblici e dei cittadini sulle problematiche della emarginazione e sulle situazioni di svantaggio sociale;**

】 **vigilare perché i patti intervenuti con le associate, relativamente alla**

# 1.4

## La cooperazione sociale in Veneto

**esecuzione dei lavori/servizi al rispetto delle normative vigenti, siano scrupolosamente rispettati;**

】 **perseguire il miglioramento continuo della propria organizzazione e dei propri servizi: mantenendo attivo un Sistema di Gestione della Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 vigente;**

】 **garantire la qualità e il buon andamento dei servizi e dei lavori assegnati alle associate attraverso monitoraggi e controlli orientati al miglioramento continuo;**

】 **promuovere e favorire l'emanazione di provvedimenti legislativi ed amministrativi di promozione e di sostegno alla cooperazione sociale;**

】 **promuovere, organizzare e gestire progetti finalizzati alla verifica di percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate o deboli, nonché atti alla promozione delle attività e dell'imprenditorialità delle associate.**

Il Veneto rappresenta una delle regioni italiane a più alta densità di cooperative sociali e una delle regioni nelle quali, più che in altre, è presente una sperimentata sensibilità verso il settore; il riscontro è dato dalle 811 imprese iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali (con un trend di crescita pari al 3% annuo). Le cooperative plurime in particolare, hanno avuto un ulteriore impulso nel 2013, e risultano più che raddoppiate dalla precedente rilevazione del 2010. I dati qui riportati sono desunti dall'Albo regionale delle cooperative sociali del Veneto aggiornato al 24.6.2014 presente sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

	VE	PD	TV	VI	VR	BL	RO	TOTALE 2014	TOTALE 2010
<b>COOPERATIVE TIPO A</b>	64	124	78	82	91	9	28	476	441
<b>COOPERATIVE TIPO B</b>	39	49	29	35	42	13	18	225	225
<b>COOPERATIVE TIPO A E B</b>	12	16	8	12	16	2	13	79	37
<b>CONSORZI</b>	5*	10	7	4	2	1	2	31	28
<b>TOTALE</b>	120	199	122	133	151	25	61	811	731

\* I consorzi iscritti alla sezione C dell'Albo regionale delle cooperative sociali al 24.6.2014, sono: Eurovenezia, Centro Servizi per Anziani Meolo, C.S.U. G. Zorzetto, Insieme e Pegaso.

# 1.5

## Assetto societario

Il C.S.U. è gestito con criteri democratici, nei quali risulta centrale la figura delle cooperative associate: il modello organizzativo è infatti fondato sul coinvolgimento nella gestione e sulla condivisione delle scelte sia dei soci sia del management.

I criteri e le modalità di ammissione a socio sono quelli riportati nello Statuto, integrati nel Regolamento e nel SGQ interno. Per dare pieno compimento a questo modello d'impresa, gli organi sociali e relativi principali compiti, sono:

### L'Assemblea dei Soci:

elegge il Consiglio di Amministrazione e il revisore contabile ed eventuale compenso;

approva lo Statuto, il Regolamento ed i bilanci (preventivi e consuntivi);  
delibera sull'ammissione di un nuovo socio e sulle linee generali politiche e di svi-

luppo delle attività.

È composta dai Presidenti, o suo delegato, di ogni cooperativa sociale.

### Consiglio di Amministrazione (CdA):

nomina il Presidente o il Vicepresidente; attua le linee politiche indicate dall'Assemblea;

compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea stessa per la gestione operativa della struttura.

È attualmente composto da 7 consiglieri, in carica per 3 anni, il cui compenso è pari a zero euro. Il prossimo rinnovo cariche è previsto in occasione dell'approvazione bilancio consuntivo 2014.

Ai consiglieri possono essere assegnate

specifiche deleghe operative.

### Il Presidente:

è il rappresentante legale della società; tra i suoi compiti vi sono quelli di convocare il CdA quando necessario, relazionare con la base sociale e mantenere i rapporti istituzionali con i committenti pubblici e privati grazie anche al supporto del Direttore, che è responsabile del funzionamento della struttura consortile, e dei Responsabili di Area (per l'area verde e l'area servizi vari) cui spettano compiti commerciali e organizzativi relativi ai servizi erogati.

L'organo di controllo adottato è rappresentato dal revisore contabile, incarico attualmente ricoperto dal dott. Riccardo Reato.

COMPOSIZIONE DEL CDA	NOMINATIVO	DATA PRIMA NOMINA	N° MANDATI RICOPERTI COMPRESO L'ULTIMO
PRESIDENTE CDA	Pistolato Dino	15/02/1996	8
VICEPRESIDENTE	Zamarchi Marco	25/11/2005	3
CONSIGLIERE	Bellin Alessio	26/11/1999	3
CONSIGLIERE	Cazzin Vanessa	03/05/2012	1
CONSIGLIERE	Corò Donato*	12/05/2014	1
CONSIGLIERE	Favaro Gianni	17/10/2000	3
CONSIGLIERE	Turcato Claudio	25/11/2005	3

\* consigliere cooptato

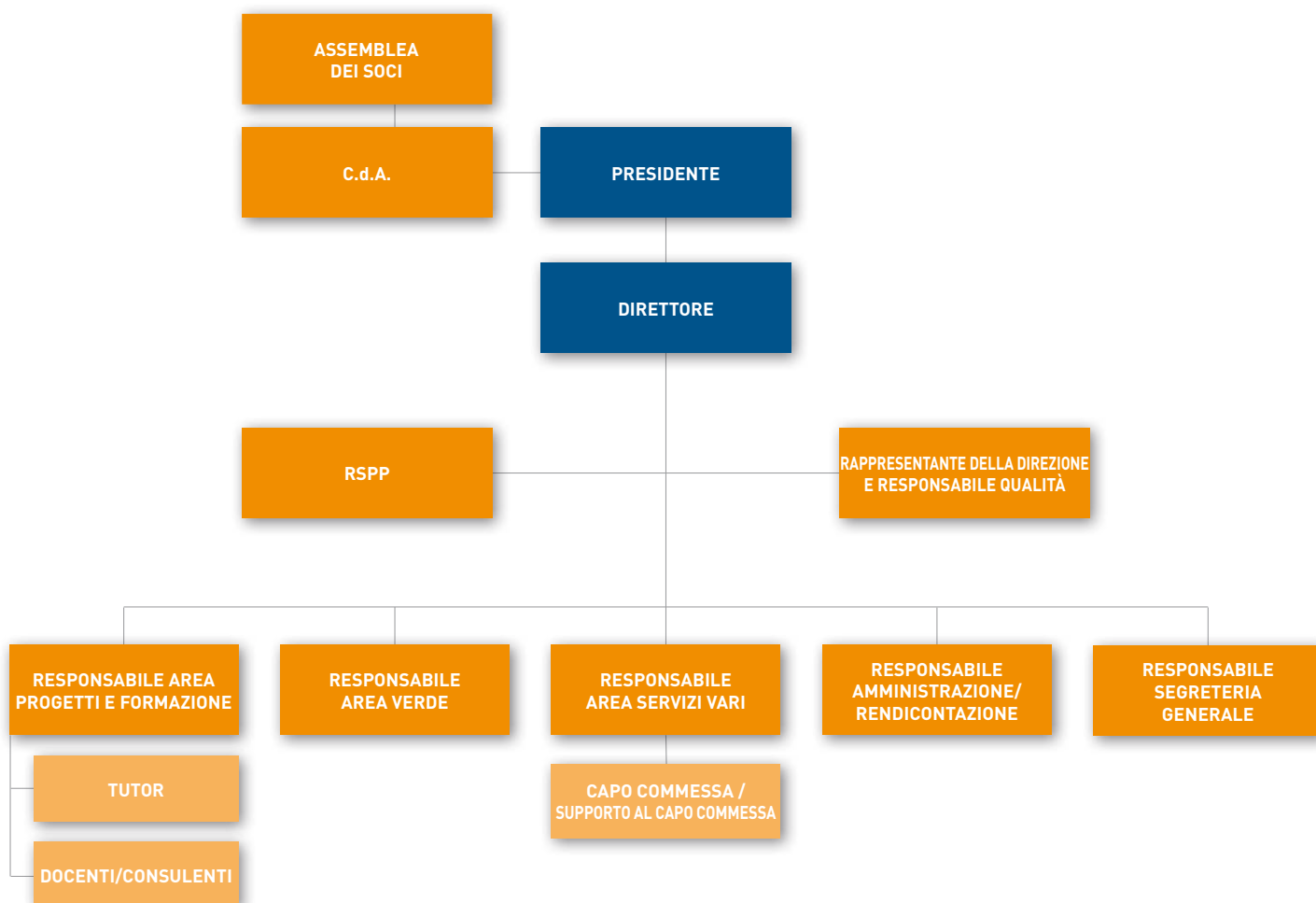
COOPERATIVE SOCIALI AVENTI DIRITTO AL VOTO	ANNO		
	2011	2012	2013
Aladino	3	2	2
A.P.E.	1*	1*	0
Arcobaleno	1	1*	1
Aurora	3	1	1
Co.Ge.S.	3	2	2
Idea Comunica	1	1*	1*
Il Bozzolo Verde	1	1	1
Il Germoglio	3	2	2
Il Gruppo	3	2**	2
Labor	1*	1	0
La Città del Sole	3**	2	2
La Lunga Marcia	3	2	2
Libertà	3	2	1
L'Isola	1*	2	2
Ma.Ce.	3	2	2
Nonsoloverde	3	2	2
Obiettivo Verde	3	2	2
Primavera	3**	2	2
Rio Tera' dei Pensieri	2**	1	0
S.AR.HA.	3	2	2

\* Presente per delega

\*\*Presente per delega ad una delle due

# 1.6

## Strumenti di organizzazione e gestione



L'operatività del C.S.U. è garantita da 4 collaboratori, cui se ne aggiungono altri due per garantire il coordinamento delle attività svolte presso un importante committente.

Il ruolo di RSPP, risulta invece affidato ad un tecnico esterno, il quale svolge il medesimo servizio anche per altre cooperative associate.

C.S.U. nel corso degli anni ha adottato idonei strumenti di organizzazione e gestione aziendale per migliorare lo svolgimento dei servizi resi a particolare tutela dei propri soci e dei propri committenti.

Relativamente agli aspetti inerenti la Qualità, C.S.U. dispone di un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) certificato ISO 9001 per le attività di "acquisizione e gestione di commesse aventi per oggetto la realizzazione ed erogazione di lavori nell'area verde, incluse installazione e manutenzio-

ne di attrezzature ludiche e di arredo urbano, di servizi quali pulizie, minuta manutenzione, gestione mense, guardiania e portierato, call center, CUP, cassa, servizi amministrativi quali memorizzazione e archiviazione di documenti, inserimento dati, front office, mediante le cooperative socie". Si prevede che nel 2014 C.S.U. certifichi anche il processo di gestione ed erogazione della formazione.

Particolare attenzione nell'esercizio delle proprie funzioni e attività, è riservata alla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro conformemente alla normativa vigente. Dalla rilevazione effettuata, il numero di infortuni occorsi al personale delle cooperative associate nel corso del 2013, rappresentato nella tabella posta a lato.

TIPO DI INFORTUNI	2010	2013
IN ITINERE	8	14
NEGLIGENZA	1	0
IMPERIZIA	2	0
EVENTO ACCIDENTALE	44	33
ALTRO	1	14
TOTALE	56	61



# 1.7

## Attività e servizi alle associate

Le attività e i servizi che il consorzio offre alle associate sono i seguenti:

- › Rappresentanza istituzionale e relazione con gli stakeholder territoriali.
- › Consulenza tecnica di commessa.
- › General contracting, ovvero l'acquisizione e stipula di contratti per la gestione di servizi, in nome e per conto di una o più delle proprie cooperative socie, qualora si presenti l'opportunità o ne venga fatta esplicita richiesta dalle stesse e/o dall'ente pubblico.
- › Attività commerciale e supporto amministrativo per gare d'appalto.
- › Consulenza progettuale e organizzativa dei servizi.
- › Formazione per il personale delle cooperative socie.
- › Supporto e coordinamento nella realizzazione di progetti di inserimento lavorativo e lavoratori di pubblica utilità.

# 1.8

## Attività e servizi delle associate

■ **Data entry, trascrizioni, gestione sportelli di call center, front office, e riscossione**  
**Portierato, segreteria studi medici**  
**Archiviazione documentale digitale**

### SERVIZI AMMINISTRATIVI

### MINUTA MANUTENZIONE

■ **Manutenzioni edili**  
**Tinteggiatura**  
**Servizi di "global service"**  
**Falegnameria**

■ **Pulizie civili, industriali di grandi superfici, alberghiere**  
**Pulizie ospedaliere e studi medicali**  
**Disinfestazione e derattizzazione**

### PULIZIE

### VERDE

■ **Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi pubbliche e private**  
**Abbattimenti e potature (anche in tree climbing)**  
**Realizzazione impianti di irrigazione e piscine**  
**Verde tecnologico, aree gioco**  
**Allestimenti interni e garden center**  
**Spazzamento strade**

■ **Accompagnamento e trasporto disabili**  
**Gestione comunità terapeutiche**  
**Orientamento e integrazione socio-lavorativa**  
**Servizi infermieristici**

### SERVIZI ASSISTENZIALI

### ALTRI SERVIZI

■ **Assemblaggio**  
**Servizi cimiteriali**  
**Facchinaggio e traslochi**  
**Gestione mense**  
**Produzione e vendita di prodotti artigianali**

A decorative graphic on the left side of the page consists of several squares of various colors (blue, green, orange, light blue) arranged in a cluster. The largest square is blue and contains the number '2' in white.

# 2

## RENDICONTO ECONOMICO

### 2.1

ANDAMENTO ECONOMICO DEL C.S.U.

### 2.2

IL MERCATO DEL C.S.U.

### 2.3

RICCHEZZA ECONOMICA CREATA E DISTRIBUITA

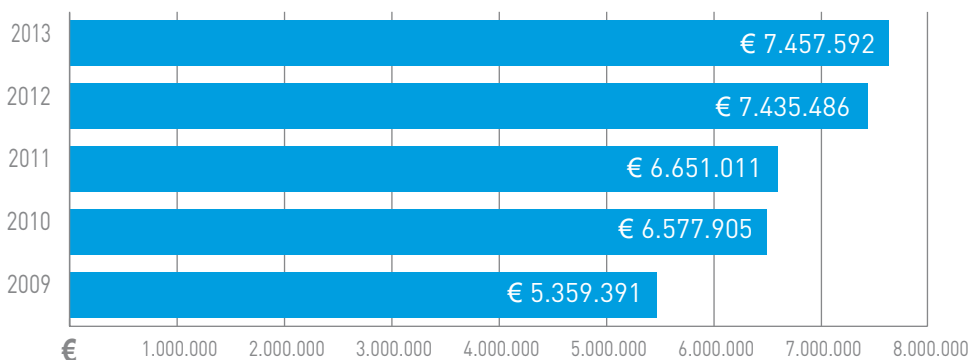
### 2.4

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO C.S.U.

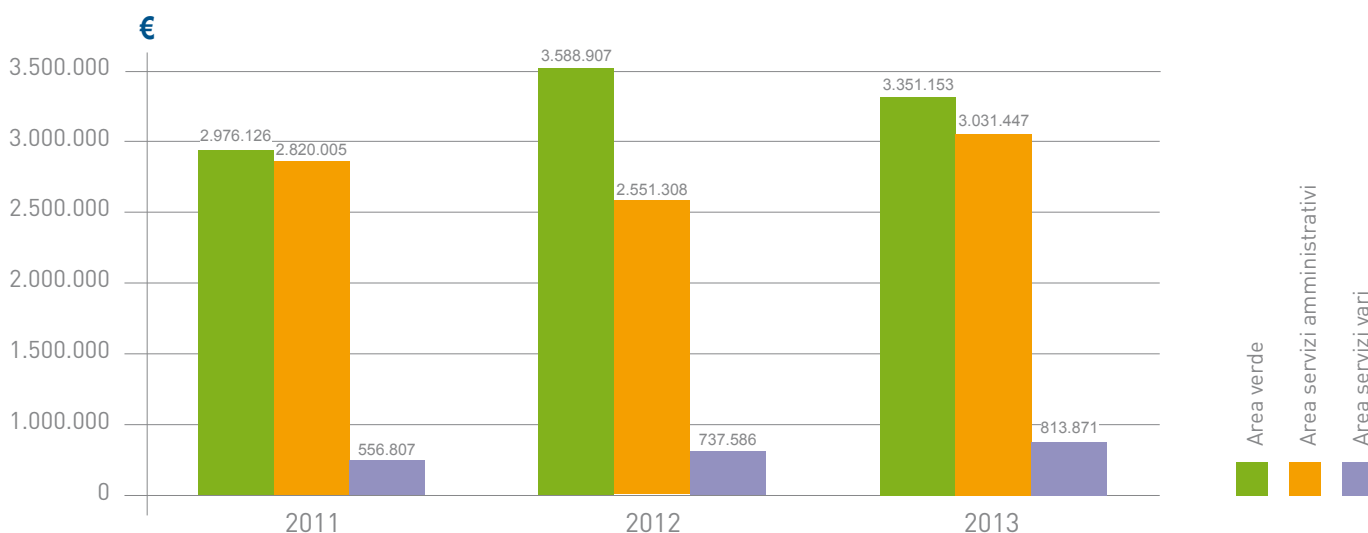
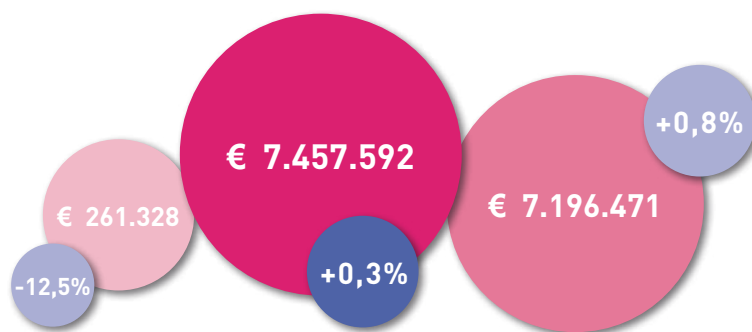
# 2.1

## Andamento economico del C.S.U.

Dalla sua costituzione risulta sostanzialmente costante la crescita del valore della produzione del C.S.U. tuttavia l'ultimo biennio considerato riscontra il consolidamento dei ricavi C.S.U. a 7.457.592 euro. Tale risultato fornisce un quadro positivo dell'attività del Consorzio anche per l'anno 2013.



Nel grafico seguente, viene esaminato il solo fatturato generato dal C.S.U. (sono conteggiate quindi le fatturazioni dirette da parte delle cooperative) per settore di servizio. Il fatturato complessivo da lavori e servizi generato dalle associate nel 2013 e fatturato da C.S.U., ammonta a 7.196.471 euro. Altri elementi (provvigioni, rifatturazione di spese ecc., contribuiscono a determinare il valore della produzione pari a 7.457.592 euro).



Come riscontrabile dal grafico precedente, il fatturato complessivo 2013, risulta in aumento del 4,63% rispetto al 2012 e del 13,28% sul 2011.

La suddivisione per settore dei servizi erogati, mostra come la quota di mercato del verde, sia stabile rispetto al 2012 e aumentata rispetto al 2011 (+11,2%).

Un aumento notevole (+16% circa) rispetto all'anno precedente, si riscontra nei servizi amministrativi.

Anche per le attività comprese nell'area servizi vari, si conferma il trend di crescita degli ultimi anni (+9,4% sul 2012 e +31,6% sul 2011).

Come in più occasioni rilevato, si conferma come la tipologia di servizi, la particolare committenza prevalentemente pubblica (vedasi l'elenco posto a fianco) e l'aggiornamento della normativa di riferimento, rappresentino elementi che portano a definire i rapporti commerciali in costante evoluzione.

# 2.2

## Il mercato del C.S.U.

TIPOLOGIA DI CLIENTE	CLIENTE	SERVIZI RESI	%
AZIENDE SANITARIE	AZ. ULSS 12	■	47,37
	AZ. ULSS 13	■ ■	
	AZ. ULSS 14	■	
	AZ. ULSS 16	■	
AZIENDE PARTECIPATE	VERITAS	■ ■ ■	37,11
	INSULA	■	
	AMV	■	
AMMINISTRAZIONI E ISTITUZIONI COMUNALI	COMUNE DI VENEZIA	■ ■ ■	8,7
	COMUNE DI PREGANZIOL	■	
	COMUNE DI MIRANO	■	
	COMUNE DI SPINEA	■	
	COMUNE DI MARCON	■	
	COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	■	
	COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE	■	
	IST. IL BOSCO E GRANDI PARCHI	■	
	AMES	■	
	MARCO POLO SYSTEM	■	
	JESOLO PATRIMONIO	■	
ALTRI ENTI DI DIRITTO PUBBLICO	AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA	■	3,16
	I.R.E.	■ ■ ■	
	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	■	
	INPS	■	
PROVINCE	PROVINCIA DI VENEZIA	■	2,48
	APT	■	
AZIENDE/ENTI PRIVATI	AVIP ITALIA	■	1,18
	UMANA FORMA	■	
	CIPAT VENETO	■	
	SIVE FORMAZIONE	■	
	AG. PATR. LA FONTAINE	■	
	AIREST RETAIL	■	
	FONDAZIONE GROGGIA	■	
	SAVE	■	
	SO.GE.IN.	■	
	ARKEMA	■ ■	
	CARITAS VENEZIANA	■	
	OPERA S. M. DELLA CARITÀ	■	
			100

## 2.3

### Ricchezza economica creata e distribuita

Viene qui presentato il quadro d'insieme degli aspetti economici coinvolti nella struttura C.S.U., analizzati in modo da consentire anche una rilettura in chiave sociale della tradizionale contabilità economica determinando così il Valore Aggiunto. Si tratta di un indicatore delle risorse economiche prodotte e

della loro ripartizione nel contesto territoriale di riferimento ed è l'aggregato contabile determinato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi per l'acquisto di beni e servizi. Rappresenta la ricchezza che l'impresa è stata in grado di creare durante l'esercizio. Per capire come tale ricchezza sia

stata impiegata e soprattutto a chi sia stata distribuita, si riportano le tabelle seguenti. Nella prima vi è il calcolo del Valore Aggiunto, mentre nella successiva la sua distribuzione ai portatori di interesse.

#### Determinazione del Valore Aggiunto

	2012 (€)	2013 (€)	VARIAZIONE (%)
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>7.435.486</b>	<b>7.457.592</b>	<b>0,3</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.136.725	7.196.264	0,8
Altri ricavi e proventi	298.761	261.328	-12,5
<b>B) Costi intermedi della produzione (forniture esterne)</b>	<b>144.567</b>	<b>165.272</b>	<b>14,3</b>
Costi per servizi	107.380	153.015	42,5
Costi per godimento di beni di terzi	37.186	12.257	-67,0
<b>Valore aggiunto caratteristico lordo</b>	<b>7.290.920</b>	<b>7.292.320</b>	<b>0,0</b>
<b>C) Componenti accessori e straordinari</b>	<b>-12.601</b>	<b>14.751</b>	<b>-217,1</b>
<b>Valore Aggiunto globale lordo</b>	<b>7.278.319</b>	<b>7.307.072</b>	<b>0,4</b>
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	-21.080	-27.650	31,2
Ammortamenti e immobilizzazioni materiali	-17.203	-21.574	25,4
Ammortamenti e immobilizzazioni immateriali	-3.877	-6.076	56,7
<b>Valore Aggiunto globale netto</b>	<b>7.257.239</b>	<b>7.279.421</b>	<b>0,3</b>

La ricchezza economica creata e distribuita dal C.S.U. nel 2013, è stata pari a 7.279.421 €, registrando un aumento del Valore Aggiunto pari al 0,3% rispetto all'anno precedente, e consentendo quindi una maggiore remunerazione verso gli stakeholder del C.S.U., grazie al suo operato. I numeri del Valore Aggiunto, rendono evidente:

▶ la rilevanza del ruolo consortile nel produrre risorse prevalentemente

per le cooperative associate e dunque mutualità;

▶ la funzione decisiva del contributo consortile, che risulta poco incidente se si considera il volume complessivo dei lavori e servizi che può generare e moltiplicare nel tempo;

▶ l'importanza dell'impresa e del gruppo (dunque anche del C.S.U. come entità plurale) nel restituire alla comunità ed alle persone

lavoro e benessere, in una ottica di responsabilità sociale di territorio.

**segue tabella >**

<b>Riparto del Valore Aggiunto</b>	<b>2012 (€)</b>	<b>2013 (€)</b>	<b>VARIAZIONE (%)</b>
<b>A - Remunerazione alle Cooperative Socie</b>	<b>6.989.012</b>	<b>6.915.393</b>	<b>-1,1</b>
<b>B - Remunerazione al personale</b>	<b>224.925</b>	<b>327.174</b>	<b>45,5</b>
Personale dipendente			
a) remunerazioni dirette	159.528	178.163	11,7
b) remunerazioni indirette (Inps, Inail)	56.323	54.761	-2,8
Personale non dipendente (consulenti e collaboratori) per attività diverse	9.074	94.250	938,7
<b>C - Remunerazione alla Pubblica Amministrazione</b>	<b>25.941</b>	<b>24.113</b>	<b>-7,0</b>
Imposte dirette	21.162	20.226	-4,4
Imposte indirette	4.778	3.887	-18,7
<b>D - Remunerazione alle banche</b>	<b>6.306</b>	<b>3.437</b>	<b>-45,5</b>
Interessi bancari passivi	5.192	2.897	-44,2
Interessi passivi a lungo termine	1.114	540	-51,5
<b>E - Remunerazione al sistema impresa</b>	<b>5.545</b>	<b>2.169</b>	<b>-60,9</b>
<b>F - Remunerazione alla collettività</b>	<b>5.511</b>	<b>7.135</b>	<b>29,5</b>
Erogazioni liberali alla comunità	310	1.250	303,2
Contributi al movimento cooperativo	5.201	5.885	13,2
<b>Valore Aggiunto globale netto</b>	<b>7.257.239</b>	<b>7.279.421</b>	<b>0,3</b>

# 2.4

## Andamento economico del gruppo C.S.U.

Come si vede dalla distribuzione del Valore Aggiunto della tabella di pagina precedente, gran parte del valore creato dal Consorzio è da questi distribuito come remunerazione alle cooperative socie per la realizzazione dei lavori loro assegnati (95%).

La ricchezza che il Consorzio trattiene rispetto a ciò che fattura ai committenti pubblici e privati, viene distribuita agli altri stakeholder:

- alle risorse umane, attraverso le retribuzioni dirette e indirette, le spese per la formazione, i rimborsi, ecc;

- allo Stato, sotto forma di imposte e tasse pagate nell'esercizio;

- ai finanziatori (banche), attraverso gli interessi pagati;

- all'autofinanziamento dell'azienda stessa, con gli ammortamenti e con l'utile d'esercizio conseguito e accantonato a riserva indivisibile.

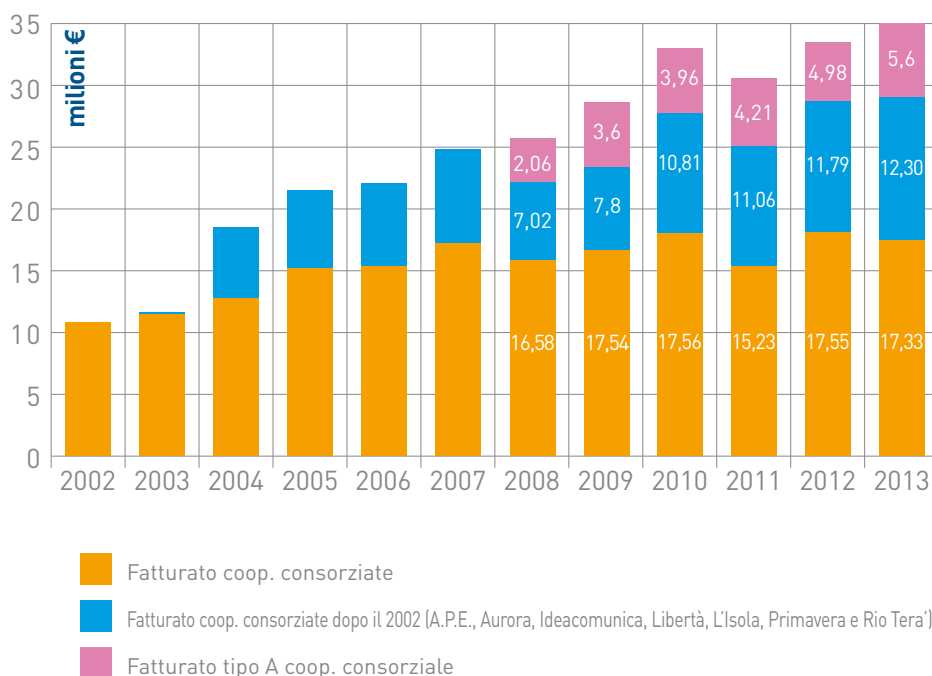
- alla comunità locale, come risorse e liberalità destinate a iniziative sul territorio; in particolare ai seguenti beneficiari: carcere femminile di Venezia per realizzazione giardino delle madri (4.378,56 euro tramite coop. associata Obiettivo Verde), la Curia di Venezia (1.000,00 euro) e la manifestazione "Siamo il Sociale" del 13/12/2013 (500,00 euro);

- al sistema cooperativo, con i contributi associativi e di revisione;

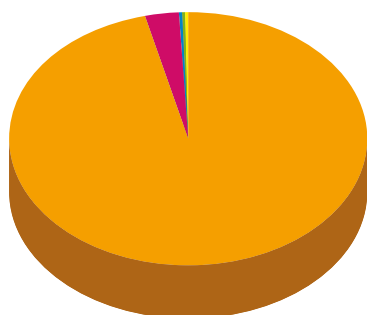
L'analisi dell'andamento economico del consolidato, ovvero la verifica aggregata dei bilanci delle 20 cooperative associate, descrive l'impatto economico complessivo del C.S.U.

Il fatturato da queste generato nel 2013, pari a 35.245.747 euro, segna un +3,9% rispetto all'anno precedente.

Il fatturato complessivamente generato da cooperative associate in servizi di tipo B, è pari a 29.639.229 euro, mentre a 5.606.518 euro ammonta il fatturato per servizi di tipo A.



### Ripartizione del Valore Aggiunto (2013)



Soci	95%
Personale	4,49%
Stato ed enti pubblici	0,33%
Banche e finanziatori	0,05%
Sistema impresa	0,03%
Comunità e al mov. cooperativo	0,10%

	SERVIZI DI TIPO A	SERVIZI DI TIPO B	ALTRI RICAVI	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
FATTURATI DA SERVIZI DELLE COOP. CONSORZiate	5.606.518	29.639.229	-1.031.900	35.245.747
FATTURATI DA SERVIZI C.S.U.	0	7.196.264	261.328	7.457.592
ALTRI RICAVI C.S.U.				261.328
PERCENTUALE FATTURATO SERVIZI C.S.U. SUL TOTALE	0	24,28%		

## Situazione patrimoniale

Esprime la consistenza del patrimonio di proprietà della cooperativa.

E' costituito:

» dal Capitale sociale: è dato dalla somma delle quote versate dai soci al momento dell'adesione (comprendendo le rivalutazioni effettuate negli anni);

» dalle riserve: vengono costituite trattenendo gli utili conseguiti che non vengono distribuiti ai soci, e che quindi rappresentano una forma di autofinanziamento adottata dall'impresa stessa.

Le riserve di utili, nel rispetto della peculiarità della forma cooperativa, sono indivisibili, quindi non possono essere divise fra i soci, nemmeno in caso di scioglimento della cooperativa (in questo frangente andrebbero al Fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione).

<b>EVOLUZIONE CAPITALE SOCIALE (€)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
CAPITALE SOCIALE	75.000	100.000	100.000
RISERVE	32.165	36.149	39.976
RISULTATO	5.938	5.717	2.236
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>113.103</b>	<b>141.866</b>	<b>142.212</b>



A decorative graphic on the left side of the page consists of several squares of various colors (green, blue, orange, light blue) arranged in a cluster. The largest square is green and contains the number '3' in white. Other squares are in shades of blue and orange, scattered around the main green square.

# 3

## RELAZIONE SOCIALE

### 3.1

MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE

### 3.2

C.S.U. PER LE COOPERATIVE ASSOCIATE

### 3.3

ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DEL PERSONALE OCCUPATO

### 3.4

RAPPORTO CON I CLIENTI E LA RETE

# 3.1

## Mappa dei portatori di interesse

Per meglio comprendere come il C.S.U. relazioni sulle sue responsabilità tramite il bilancio sociale, occorre definire in modo esplicito quali sono gli aspetti in cui si articola la missione e quali sono gli **interlocutori** cui questi aspetti si indirizzano.

La definizione delle finalità viene quindi ad interagire con quella di questi "interlocutori interessati", generando un processo interattivo articolato e complesso: il concetto del **portatore di interesse** si riferisce proprio a quei soggetti (individui, gruppi, organizzazioni, imprese) i cui interessi, diritti, aspettative legittime in genere, sono a vario titolo coinvolti dall'attività dell'organizzazione a causa delle relazioni di scambio che intrattengono con essa o comunque a causa dei possibili effetti esterni su di loro, positivi o negativi, delle transazioni effettuate dall'organizzazione.

Nella rappresentazione seguente vengono individuati i principali portatori di interesse del C.S.U.



# 3.2

## C.S.U. per le cooperative associate

A quasi 20 anni dalla sua fondazione, nel corso dei quali mai risulta venuto meno l'impegno al perseguimento della missione statutariamente definita, il C.S.U. ha visto evolversi, progredire, adattare alcune iniziali caratteristiche, sino a raggiungere l'attuale fisionomia e organizzazione. Tali mutamenti si sono resi necessari al fine di rispondere al meglio ai vari cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nel panorama economico (mercato), normativo (legislazione di settore) e sociale (la ricaduta sul territorio delle diverse attività) e che hanno interessato il territorio d'intervento.

Pur in un contesto dinamico, il C.S.U. ha cercato di caratterizzarsi per un'interlocuzione che sapesse essere sempre più incisiva e rappresentativa degli interessi delle associate e della cooperazione sociale più in generale, cercando nel

contempo di farsi garante, con i più idonei strumenti di controllo, della bontà del "saper fare" e del "saper essere" che dovrebbe caratterizzare l'impresa sociale.

### Evoluzione della base sociale

Partendo dalle 10 cooperative costituenti il C.S.U. (Co.Ge.S., Il Bozolo Verde, Il Germoglio, Il Gruppo, Labor, La Lunga Marcia, Libertà, Ma.Ce., Nonsoloverde, Obiettivo Verde), la base sociale nel corso degli anni è aumentata sino all'attuale numero di 20 cooperative associate. Come desumibile dal grafico posto sotto, l'adesione dell'ultimo socio si registra nel 2010.

### I criteri di assegnazione dei lavori

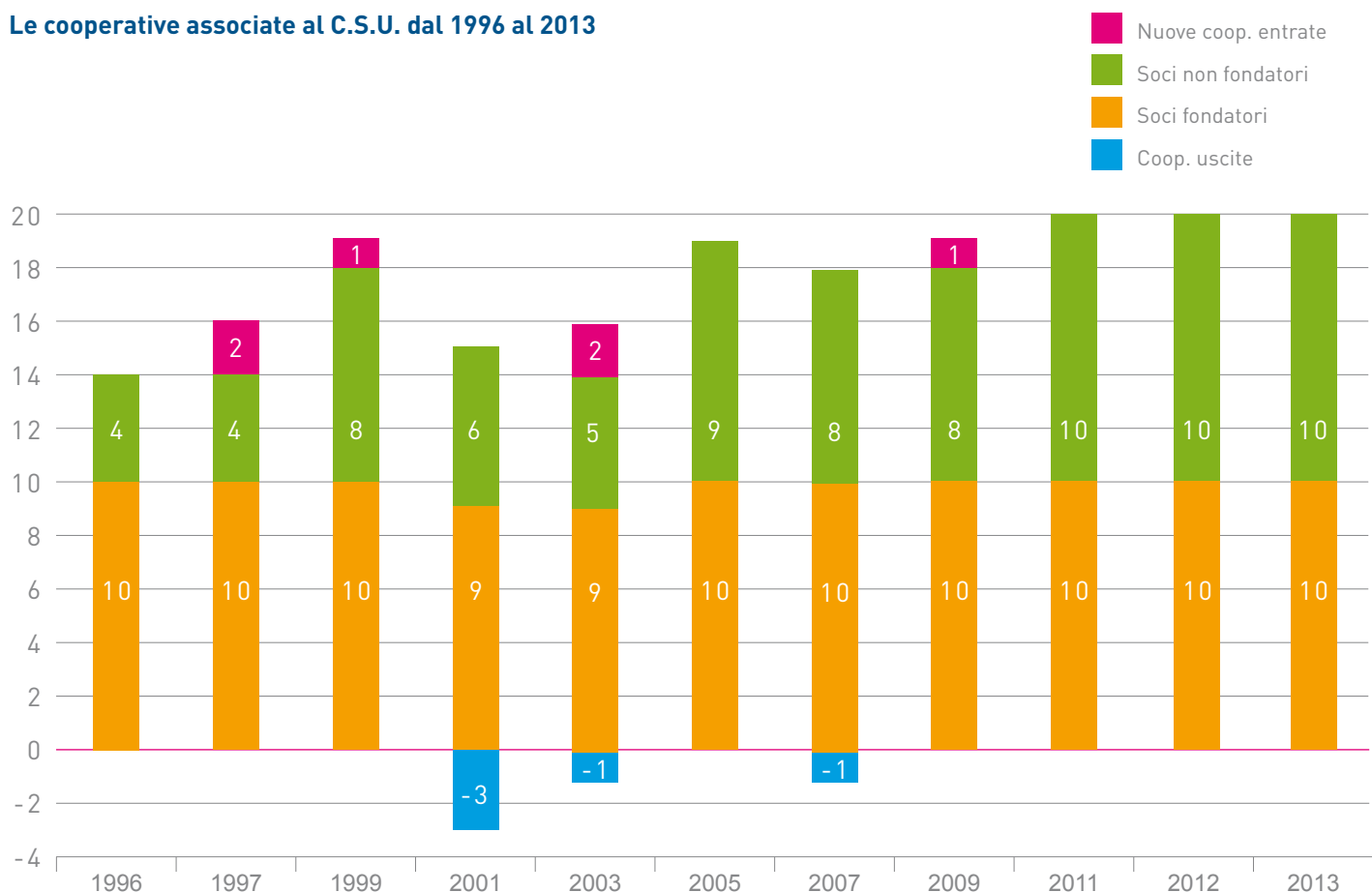
Associarsi al C.S.U. significa dividerne la missione sociale ma anche le regole con cui si sviluppa

la democrazia e l'imprenditorialità tra i soci. Per questo è fondamentale definire e condividere i criteri di assegnazione delle commesse. L'acquisizione di un servizio/lavoro per intervento diretto del C.S.U. comporta, di norma, che la titolarità del medesimo sia in capo allo stesso C.S.U. che, salvo casi eccezionali, provvede alla sua esecuzione attraverso i soci. I criteri di assegnazione dei lavori/servizi a uno o più soci, da parte dei Responsabili di Area, sono:

» collocazione territoriale del/dei soci, in riferimento all'area territoriale di esecuzione dei lavori/servizi;

» capacità economico-finanziaria del/dei soci in riferimento ai lavori/servizi;

### Le cooperative associate al C.S.U. dal 1996 al 2013



capacità e disponibilità di investimento nel settore oggetto del lavoro/servizio.

Compatibilmente con i criteri sopra elencati, il Responsabile di Area è chiamato ad una equilibrata ripartizione delle attività tra i soci.

Per particolari e importanti commesse e/o committenti, nel processo decisionale vengono coinvolti anche altri organi dell'organigramma aziendale.

### Vita associativa e partecipazione delle associate

Quale promotore di iniziative e coordinatore dei servizi affidati, nel Consorzio convergono una serie di iniziative e attività che mirano ad accrescere la partecipazione e la condivisione, che vanno al di là dei momenti istituzionali quali le assemblee annuali.

Le cooperative associate vengono invitate a partecipare a:

incontri di coordinamento tra i Responsabili di Area e le cooperative assegnatarie dei servizi in capo al Consorzio;

gruppi di lavoro su particolari tematiche (mercato, inserimenti lavorativi, ecc.);

incontri informativi e formativi su specifiche tematiche di interesse (normative di recente emanazione, ecc.).

### L'attività formativa del C.S.U.

Un importante servizio che il C.S.U. ha sviluppato nel corso del tempo a beneficio dei propri associati e dei loro collaboratori, ma non solo, è rappresentato dalla gestione ed erogazione di corsi di formazione.

C.S.U. risulta accreditato dalla Regione Veneto con numero d'iscrizione A0108 per la Formazione Continua. In funzione delle necessità perce-

pite, il Consorzio propone ai propri associati la partecipazione a corsi di formazione che vengono attivati solo al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

In particolare, al fine di sostenere le cooperative associate nello sviluppo di una cultura della tutela della salute e della prevenzione nei luoghi di lavoro e nell'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti nell'ambito della sicurezza aziendale. Nella tabella successiva sono riportati i corsi organizzati ed erogati nel corso del 2013.

Gli spazi di C.S.U. sono inoltre messi a disposizione per percorsi formativi di altri Enti. Per tale finalità nel corso del 2013 il C.S.U. ha collaborato con

#### SIVE Formazione

ore aula utilizzate: 100

#### CIPAT Veneto

ore aula utilizzate: 21

#### Umana Forma

ore aula utilizzate: 108

### Progetti di supporto e sviluppo del territorio

Nell'ambito delle attività di supporto e sviluppo delle cooperative associate e di interlocuzione con gli Enti territoriali, il Consorzio si impegna attraverso partenariati e incarichi nei seguenti ambiti di intervento:

- reinserimento lavorativo;
- sostegno al reddito;
- conciliazione tempi di vita e di lavoro;
- inserimento disabili in azienda (ex art. 14 D. Lgs. 163/03).

Relativamente al tema del sostegno al reddito, si rinvia alla pagina successiva per un resoconto del progetto. I progetti gestiti dal C.S.U. recentemente realizzati o in corso, sono i seguenti:

2013-2014: Realizzazione Progetto per lavori di pubblica utilità ai sensi della DGR 1371/2013 (Comune di Venezia, Cavallino, Marcon, Quarto d'Altino); ENTE GESTORE;

2014: Progetto "INCOESIONE", nell'ambito delle "Azioni integrate di coesione territoriale (AICT) per l'inserimento e reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e l'occupazione sostenibile" - DGR 1151/2013; PARTNER OPERATIVO;

2014-2015 in corso: "Armonizzare tempi di vita e di lavoro in Provincia di Venezia: da Lab Altobello a Lab extra - Progetto sperimentazione" - DGR 448/2014; PARTNER OPERATIVO.

TITOLO DEL CORSO		N. EDIZIONI	SEDE CORSO		TOTALE ORE EROGATE	TOTALE PARTECIPANTI
			C.S.U.	ALTRO		
AREA SICUREZZA	Corso preposti (8h.)	2	1	1	16	48
	Sicurezza base (4h.)	4	3	1	16	45
	Sicurezza specifico-rischio basso (4h.)	6	3	3	24	100
AREA TECNICA	Potatura alberi giovani (8h.)	1	1		12	14
	Mercato Elettronico della P.A.	1	1		4	13
<b>TOTALI</b>		<b>14</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>72</b>	<b>220</b>

## Progetto “Lavori di pubblica utilità”

I lavori di pubblica utilità sono iniziative dirette a contrastare la disoccupazione di lunga durata, nonché a sostenere e incentivare l’inserimento nel mondo lavorativo di persone disoccupate e prive di ammortizzatori sociali attraverso lo sforzo congiunto e coordinato di Regione, Amministrazioni Pubbliche locali e tessuto produttivo.

Tra il 2013 e 2014, il C.S.U. ha svolto il ruolo di Ente Gestore per la gestione di tirocini finanziati dalla Regione Veneto (DGR. 1371/2013) e cofinanziato dai comuni di Venezia (capofila), Cavallino-Treporti, Marcon e Quarto d’Altino. Con il supporto della Cooperativa associata Co.Ge.S., nel ruolo di soggetto inviante, il Consorzio ha provveduto a gestire la fase di selezione, coordinamento e amministrazione del progetto che prevedeva il coinvolgimento di utenti in situazione di difficoltà economica seguiti dai Servizi Sociali dei singoli Comuni. Delle persone segnalate ne sono state selezionate 50 (cui si è aggiunto un sostituto), e avviate a tirocinio (eccetto uno che è stato assunto a t.d.) per lo svolgimento di attività a carattere straordinario individuate dai comuni. Si è quindi provveduto nella prima fase all’abbinamento tra le persone proposte e gli ambiti di attività individuati dai Comuni stessi.

Nella tabella successiva il dettaglio

della ripartizione dei beneficiari per comune e relativa attività di impiego. I soggetti beneficiari, previa visita

Comune	Beneficiari coinvolti	Attività
Marcon	6	Bibliotecari (1) Fattorinaggio (1) Assist. Anziani (2) Giardinaggio (2)
Venezia	34	Giardinaggio (18) Edilizia (2) Trasloco uffici e preparazione locali (8) Archivistica (4) Bibliotecari (2)
Cavallino-Treporti	7	Pulizie (4) Giardinaggio (3)
Quarto d’Altino	4	Assist. Anziani (1) Giardinaggio (3)

medica di idoneità professionale, a cura del soggetto attuatore sono stati formati circa la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Per la realizzazione del progetto, in accordo con i comuni, è stata individuata la modalità del tirocinio della durata massima di 480 ore, quale formula tramite la quale consentire la maggior ricaduta economica sui beneficiari, poiché il finanziamento regionale, pari a un massimo di 5.000 euro a testa, copriva il solo costo del personale. Sono stati pertanto riconosciuti ca. 10,41 euro lordi (ovvero, borsa lavoro e Inail) per ogni ora lavorata. La ricaduta economica del progetto sui beneficiari, è stata di 239.267,5 euro, quota finanziata dalla Regione Veneto, mentre per la

selezione, coordinamento, sicurezza, gestione e amministrazione dello stesso, le risorse impiegate sono state pari a circa 73.000 (+I.V.A.) proporzionalmente a carico dei comuni. Il progetto, a seconda dei casi, ha visto il coinvolgimento per le attività di tutoraggio operativo, sia di alcune cooperative associate, quali Primavera, A.P.E. e La Lunga Marcia, sia di soggetti diversi da questi, quali alcuni responsabili di settore di impiego del Comune di Venezia, Comune di Quarto d’Altino e aziende private.

Tra le attività svolte nell’ambito del progetto, da segnalare per clima ed efficacia, le attività di manutenzione straordinaria degli spazi verdi della struttura di Forte Marghera a Mestre, presso la quale, con il supporto di operatori specializzati de La Lunga Marcia e il coordinamento tecnico della direzione preposta del Comune, sono stati impiegati 18 tirocinanti che hanno contribuito in modo determinante alla valorizzazione di detto spazio.

A tre tirocinanti, successivamente all’esperienza, è stato proposto un contratto a tempo determinato nell’ambito delle attività precedentemente sperimentate, da parte di due cooperative associate al C.S.U.

# 3.3

## Analisi quali-quantitativa del personale occupato

### L'ascolto dei soci: l'indagine di soddisfazione

C.S.U. dedica particolare attenzione alla rilevazione quantitativa del grado di soddisfazione dei soci verso la propria attività. A tale scopo, periodicamente le associate vengono invitate ad esprimere una valutazione delle principali attività svolte dal C.S.U., su una scala da 1 a 4 (1: insufficiente; 4: ottimo), tramite risposte a un questionario; la tabella successiva, riporta il punteggio medio alle risposte pervenute.

		Punteggio medio rilevato (%)	
		2011	2014
1	Attività di General contractor	2,64	2,89
2	Promozione e sviluppo del Consorzio	2,69	2,56
3	Proposte formative / seminari / aggiornamenti	2,44	3,11
4	Promozione di una rete tra le cooperative associate	2,33	2,44
5	Attività di marketing delle attività delle associate	1,93	2,35
6	Promozione presso nuovi committenti	2,29	2,17
7	Identificazione di nuovi segmenti di mercato	1,93	2,38
8	Modalità di assegnazione dei lavori alla cooperativa	2,64	3,00
9	Gestione amministrativa della commessa	2,57	3,12
10	Gestione dei rapporti con il committente	2,69	3,18
11	Monitoraggio dell'andamento della commessa	2,50	3,06
		<b>2,42</b>	<b>2,75</b>

L'elemento alla base della missione della cooperazione sociale di tipo B, ovvero la creazione di posti di lavoro stabili per i propri soci e lavoratori, è riconosciuto anche dall'ordinamento giuridico italiano che considera di diritto le cooperative sociali a mutualità prevalente. Con questo termine si indicano quelle cooperative che posseggono i seguenti requisiti (art. 2512 c.c.):

» svolgono la loro attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi;

» si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento delle loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci;

» si avvalgono nello svolgimento delle loro attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

### Composizione e caratteristiche del personale occupato

Le informazioni qui analizzate e presentate, originano dalla raccolta dati svolta mediante un questionario opportunamente predisposto e compilato dalle 20 cooperative associate. I dati sono presentati in forma aggregata e mirano a fornire "un'istantanea" della situazione occupazionale del Consorzio alla data del 31.12.2013.

I dati che seguono, mirano a fornire ulteriori informazioni quali-quantitative riferite alla totalità del personale impiegato nell'erogazione di servizi di tipo B dalle associate, ovvero sul totale di 917 persone. Si riscontra un consolidamento, se non addirittura un leggero aumento del personale impiegato nelle attività di tipo B (+3,8% rispetto al 2010) e un aumento considerevole dei collaboratori delle attività di tipo A (+45% circa rispetto al 2010)

### Criteri di calcolo del personale svantaggiato

La percentuale del 30% di svantaggiati sul totale occupati all'interno delle cooperative sociali va calcolata dividendo il numero dei soggetti svantaggiati inseriti per il numero complessivo dei lavoratori non svantaggiati costituenti la base sociale, sia soci che dipendenti, escludendo i soci volontari. La percentuale dei lavoratori svantaggiati rilevata al 31.12.2013 è pari al 36% del personale non svantaggiato occupato. Considerando anche il personale debole certificato, e sommandolo al personale svantaggiato, emerge come il numero complessivo di persone in stato disagio impiegato, sia il 41% del personale non svantaggiato e non debole.

### Ripartizione per genere

Come rilevabile dal grafico a lato, la ripartizione della totalità del personale impiegato per genere, appare piuttosto omogenea (458 uomini vs. 459 donne).

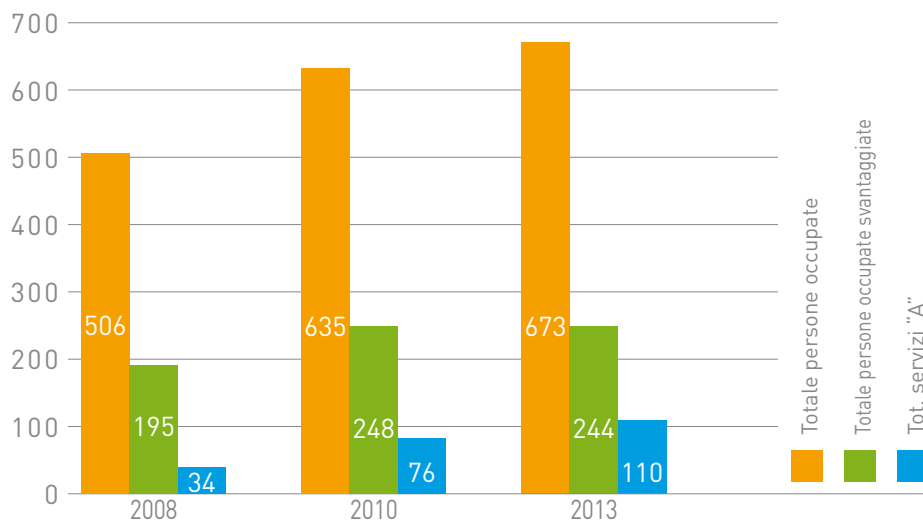
Con riferimento al solo personale svantaggiato, la ripartizione di genere appare indubbiamente più marcata.

Infatti, mentre il numero di svantaggiati uomini è pari al 51% del totale occupato, il numero di donne non raggiunge il 25%; viceversa, si rileva essere più che doppio il numero di donne deboli impiegate (29), rispetto al numero di uomini deboli impiegati (3).

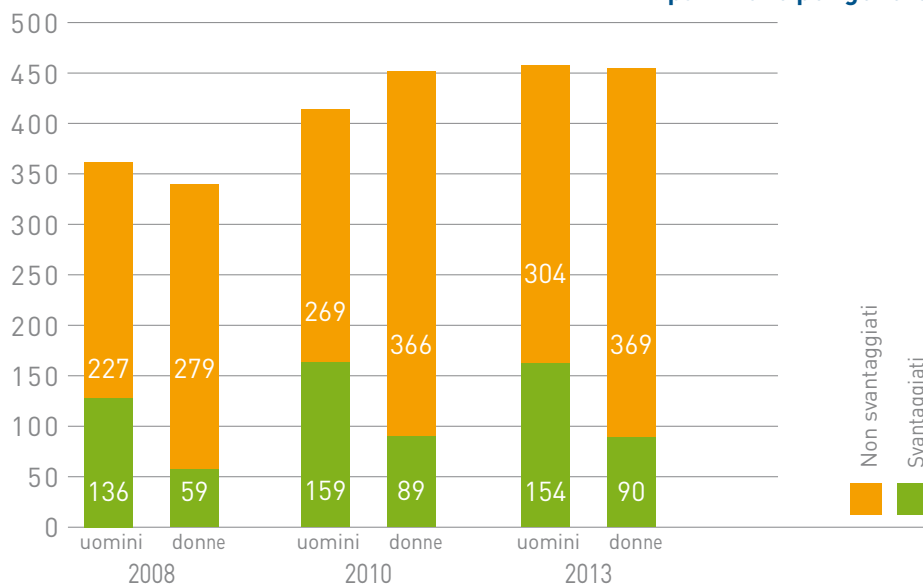
### Residenza e provenienza

Considerando la territorialità quale condizione essenziale per una corretta applicazione della mission e tutela della socialità che le cooperative perseguono, al C.S.U. aderiscono cooperative sociali della sola provincia di Venezia. Il radicamento sul territorio nell'ambito del quale le cooperative erogano i loro servizi, risulta ovviamente correlato con

Ricaduta occupazionale



Ripartizione per genere



la sede di lavoro dei collaboratori. L'82% dei dipendenti (pari a 748 persone) risiede infatti in 36 dei 44 comuni presenti nella provincia di Venezia. Tale dato denota come la struttura consortile possiede, coerentemente con la missione e con i già citati riferimenti legislativi di settore, una radicata capillarità. Il determinante rapporto commerciale e la collaborazione con l'ente locale si tramuta, per la maggior parte dei casi, in occupazione per il territorio medesimo.

Tuttavia una non trascurabile percentuale di lavoratori (18%) risiede fuori provincia. Il triplicarsi di questo dato rispetto al 2010 (in cui era limitato al 6,8%) è attribuibile all'orientamento commerciale di alcune cooperative anche in territori limitrofi alla provincia di Venezia.

## Residenza occupati in servizi di tipo B, delle cooperative del C.S.U. 2013

Comune	Non svantaggiati	Svantaggiati	Comune	Non svantaggiati	Svantaggiati
Annone Veneto	-	-	Mira	35	10
Campagna Lupia	4	4	Mirano	57	16
Campolongo Maggiore	13	4	Musile di Piave	3	2
Camponogara	8	2	Noale	11	2
Caorle	5	1	Noventa di Piave	15	1
Cavarzere	2	-	Pianiga	13	6
Ceggia	2	-	Portogruaro	6	3
Chioggia	34	18	Pramaggiore	-	-
Cinto Caomaggiore	-	-	Quarto d'Altino	-	2
Cona	-	-	Salzano	26	3
Concordia Sagittaria	1	-	San Donà di Piave	9	7
Dolo	11	6	San Michele al Tagliamento	-	1
Eraclea	3	3	Santa Maria di Sala	14	6
Fiesso d'Artico	10	-	Santo Stino di Livenza	16	1
Fossalta di Piave	-	-	Scorzè	16	6
Fossalta di Portogruaro	-	-	Spinea	37	17
Fossò	2	-	Strà	2	4
Gruaro	-	1	Teglio Veneto	-	-
Jesolo	1	1	Torre di Mosto	1	1
Marcon	5	3	Venezia	173	54
Martellago	14	9	Vigonovo	4	-
Meolo	-	-	Cavallino-Treporti	1	-
			Fuori Provincia		
			<b>Totale</b>	<b>673</b>	<b>244</b>

	Non Svantaggiati	Svantaggiati	Tot.
<b>Altri paesi UE</b> (Germania, Francia, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Grecia, Spagna, Portogallo, Austria, Finlandia, Svezia, Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia, Lettonia, Lituania, Estonia, Malta, Cipro, Romania, Bulgaria, Croazia):	19	4	23
<b>Paesi non appartenenti UE:</b>	77	12	89
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>16</b>	<b>112</b>

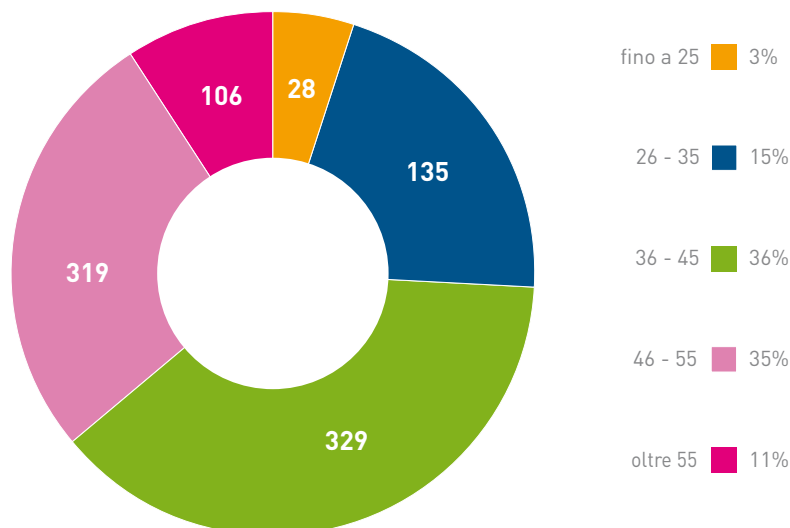
L'incidenza di lavoratori stranieri impiegati nelle cooperative sociali associate, è del 12,21% sul totale (di cui 9,7% extracomunitari), in aumento rispetto al 11,55% rilevato nel 2010.

Correlando il personale con l'età anagrafica, si rileva come esso sia in misura superiore nelle fasce di età comprese tra i 36 e i 45 anni (36%) e tra i 46 e i 55 (35%), seguito da quella tra i 26 e 35 anni (15%).

Minore l'incidenza per gli over 55 (11%) e per gli under 25 (3%).

La rappresentazione grafica dell'età dei collaboratori rilevati, è fornita nel grafico a lato.

### Distribuzione dei lavoratori per fasce di età





## Il rapporto contrattuale

Delle 20 cooperative associate, 1 cooperativa utilizza il contratto agricoli/florovivaisti per il settore verde e il contratto delle coop. sociali per le altre attività, 2 utilizzano il solo contratto agricoli/florovivaisti, 1 pulizia/multiservizi e servizi integrati, mentre le rimanenti 16 e il C.S.U. utilizzano il CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

L'apporto lavorativo da parte dei soci risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti non soci (57% vs. 43%) anche se, con riferimento all'ultima rilevazione del 2010, si evidenzia un aumento dell'8% dei non soci.



Anche per il 2013, l'indagine svolta ha messo in evidenza come le cooperative associate forniscano importanti garanzie di stabilità occupazionale, poiché il 79% del personale impiegato risulta assunto con contratto a tempo indeterminato.

Tuttavia detta stabilità occupazionale risulta meno evidente per gli operatori svantaggiati, visto che per tale categoria la percentuale di lavoratori a tempo indeterminato si riduce al 67%.

Questa misura contrasta con l'immagine di precarietà spesso associata alla cooperazione e a quella sociale in particolare. Per tre cooperative associate, il funzionale correttivo della cassa integrazione agricola per ragioni climatiche o stagionali contemplato dal contratto dei florovivaisti, rappresenta un utile elemento di stabilità occupazionale del personale impiegato.

Risultano altresì 4 cooperative

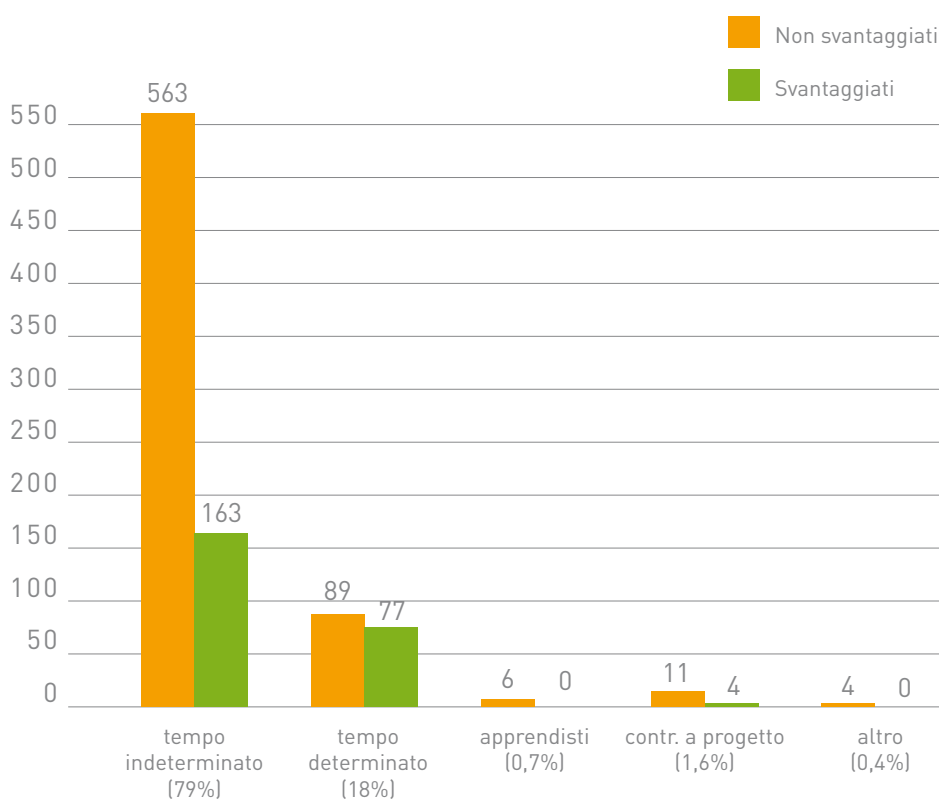
associate che nel corso del 2013 hanno fatto ricorso alla cassa integrazione, per un numero di 4.065 ore (per attività quali pulizie, verde e tinteggiatura), coinvolgendo complessivamente 29 collaboratori.

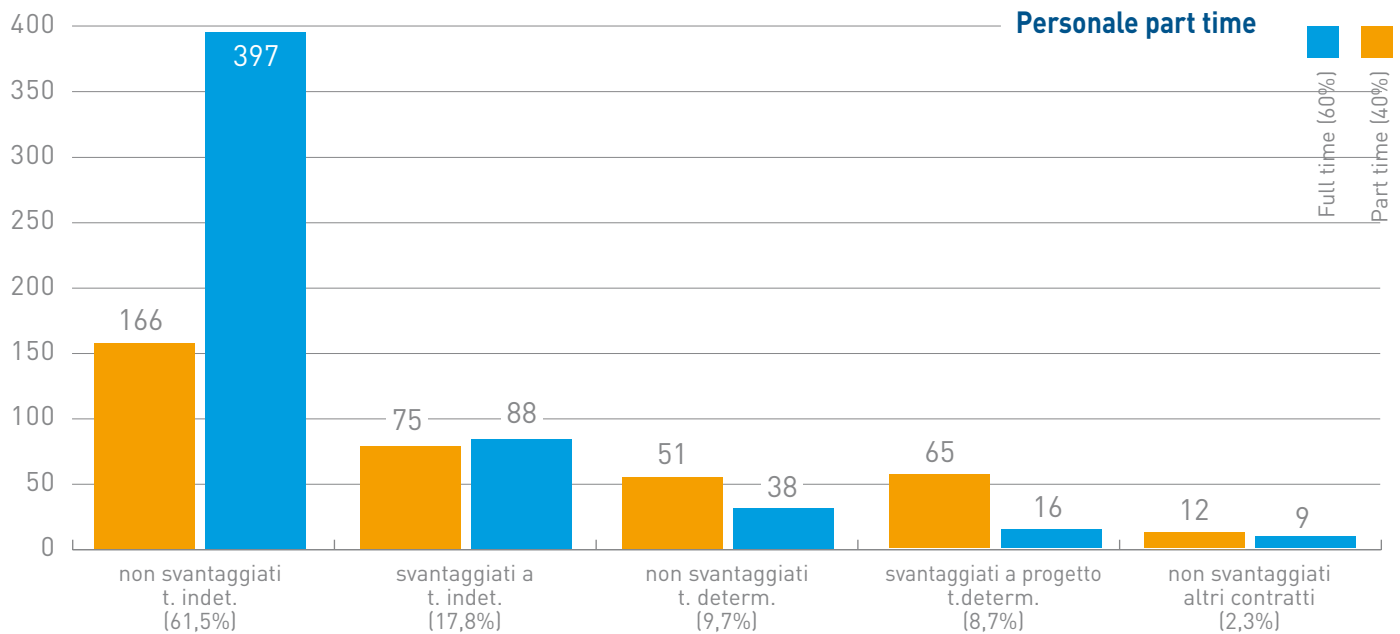
Relativamente al 2013, dalla rilevazione fatta, non risultano in essere contenziosi in materia di lavoro.

Come si rileva dal grafico riportato a pagina seguente, il 40% del personale impiegato, è occupato in attività part time, un dato che segna una diminuzione del 4% rispetto alla precedente rilevazione del 2010 ma resta tuttavia elevato.

Tra le ragioni che contribuiscono a spiegare tale particolarità, si evidenziano:

un elevato impiego di collaboratori di sesso femminile (due terzi del personale a part time, è infatti donna); la necessità di orari e mansioni flessibili indispensabile per il personale indiretto presente nelle cooperative e del personale impiegato nel settore dei servizi amministrativi, l'effettiva disponibilità/capacità del personale svantaggiato di "tenere" un'occupazione per un tempo pieno, nonché una politica di settore che mira a fornire opportunità occupazionali al maggior numero di collaboratori.



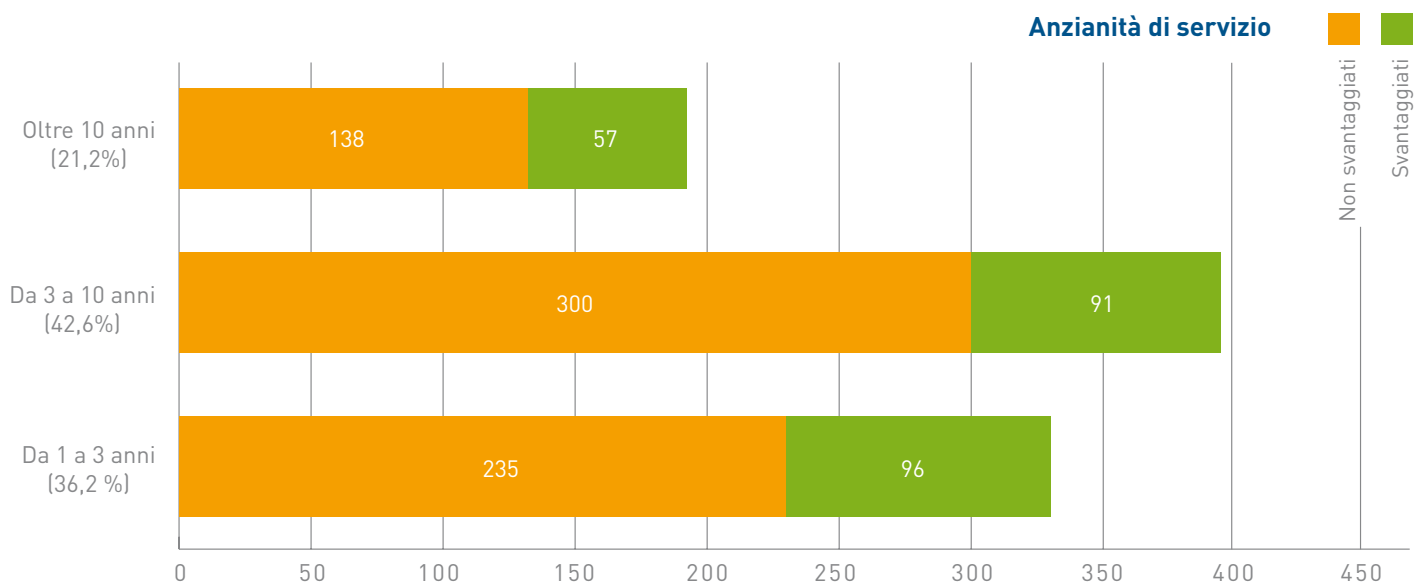


Sono 17 i volontari attivi e impegnati a supportare l'attività delle cooperative associate; a 4 di questi viene riconosciuto un rimborso spese. Si tratta prevalentemente di persone che nel corso della propria esperienza, professionale e non, hanno conosciuto e hanno approfondito il rapporto con le diverse realtà, sino a dividerne

la missione. Oltre a rappresentare un importante elemento di congiunzione e condivisione con il territorio, questi rafforzano il legame dell'impresa sociale con i valori e la missione che le sono propri.

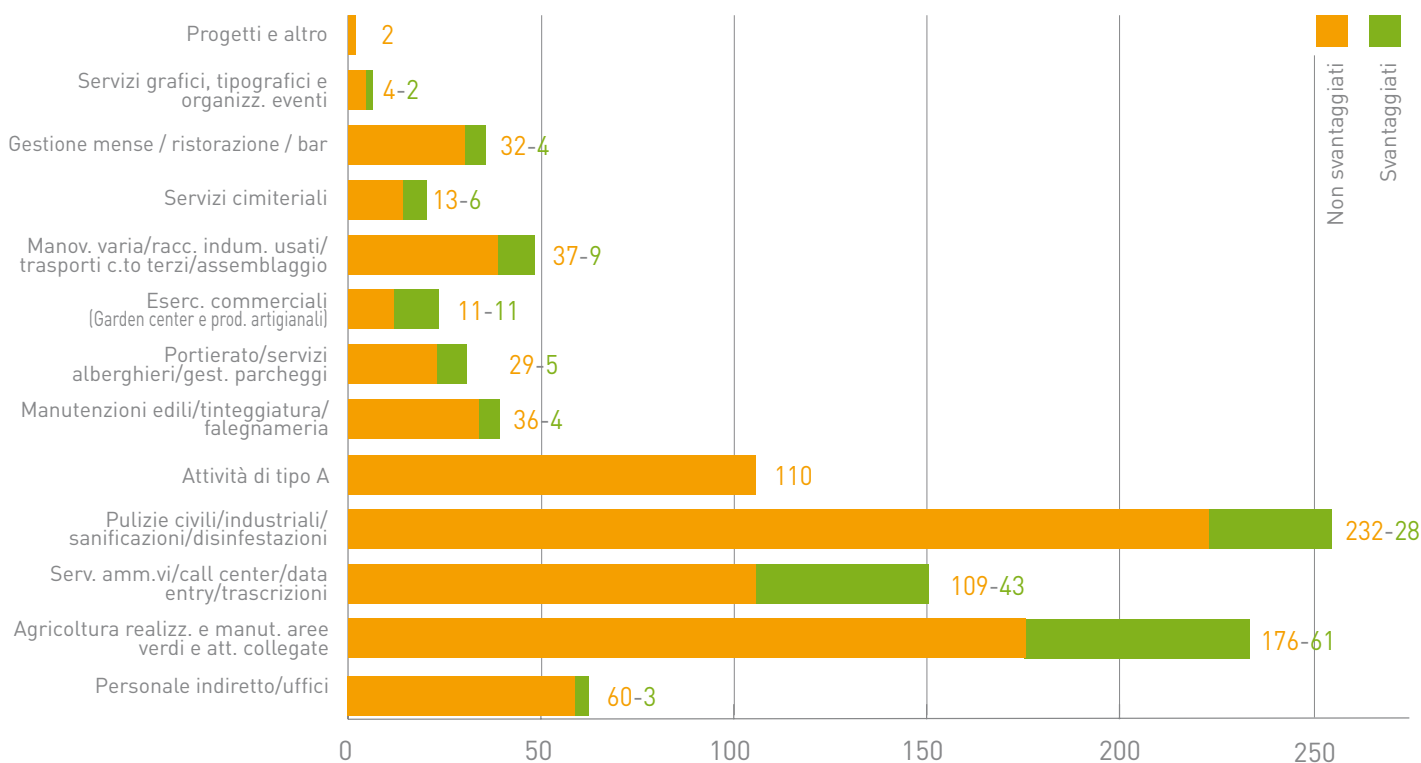
### Anzianità di servizio e collaboratori

Come rappresentato nel grafico successivo, il 63,9% dei collaboratori in servizi di tipo B dalle consorziate, è impiegato presso queste da oltre 3 anni, dei quali oltre il 20% da più di 10 anni. L'incidenza del numero di svantaggiati rispetto ai totali, è pressochè omogenea.



## Settori di impiego

Il grafico successivo riporta il dato quantitativo dell'occupazione in relazione alla tipologia di servizi erogati, con la suddivisione tra personale svantaggiato e non svantaggiato; si evidenzia come le tipologie di attività, oltre ad essere spesso conseguenza di disponibilità di un mercato, sovente pubblico, nel territorio di intervento, riflettano anche le caratteristiche del personale svantaggiato impiegato. Dal grafico emerge come le aree che vantano un maggior numero di inserimenti sono quelle dei servizi commerciali e di quelli amministrativi, nelle quali i soggetti svantaggiati rappresentano rispettivamente il 50% e il 40% del personale totale occupato, seguite dall'area verde (34,6%). La capacità di tali settori di attrarre e impiegare efficacemente personale svantaggiato è probabilmente dovuta a una buona compatibilità tra le mansioni da svolgere e il tipo di svantaggio inserito.



Nella tabella posta a lato viene rappresentata percentualmente la ripartizione per attività del fatturato aggregato A e B (35.245.747 euro) e del personale impiegato (1027).

Il confronto con i dati del 2010 mostra un aumento del fatturato dei servizi di pulizia, sanificazione, disinfestazione (+1%) e un aumento significativo dei servizi di tipo A (+3,3%), mentre riduzioni si riscontrano nei servizi amministrativi (-2,8%) e nelle attività del verde (-2,7%).

Per quanto riguarda il personale impiegato, l'area verde, contrariamente a quanto emerge dal fatturato, mostra un aumento degli occupati (+4,3%): questo a conferma del fatto che le cooperative impegnate in questo settore hanno scelto di ridurre i margini di commessa, ma di mantenere inalterati i livelli occupazionali per quanto possibile. Per contro i servizi amministrativi, complice anche la cessazione di un importante appalto da parte di una cooperativa associata, segnano una riduzione del personale impiegato del 6,7% rispetto alla precedente rilevazione.

Settori di impiego	Fatturato (%)		Personale (%)	
	2010	2013	2010	2013
Agricoltura, realizz. e manut. aree verdi e att. collegate	32,88	30,13	18,77	23,08
Serv. amm.vi/call center/data entry/trascrizioni	15,42	12,61	21,48	14,80
Personale indiretto/uffici	-	-	6,99	6,13
Pulizie civili e industriali/sanificazioni/disinfestazioni	13,58	14,53	23,25	25,32
Manutenzioni edili/tinteggiatura/falegnameria	5,54	4,44	3,86	3,90
Portierato/servizi alberghieri/gest. parcheggi	5,64	4,44	4,07	3,31
Eserc. commerciali (Garden center e prod. artigianali)	5,16	5,46	4,07	2,14
Manov. varia/racc. indum. usati/trasporti c.to terzi/assemblaggio	2,70	4,41	3,13	4,48
Servizi cimiteriali	2,87	2,22	1,56	1,85
Gestione mense / ristorazione / bar	0,73	1,43	3,34	3,50
Servizi grafici, tipografici e organizzazione eventi	1,46	0,76	0,63	0,59
Altri ricavi e proventi (fatt. non gener. da pers. impiegato)	1,24	1,93	-	-
Progetti e contributi	0,20	1,75	0,94	0,19
Attività di tipo A	12,58	15,91	7,92	10,71
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## La qualità degli inserimenti lavorativi

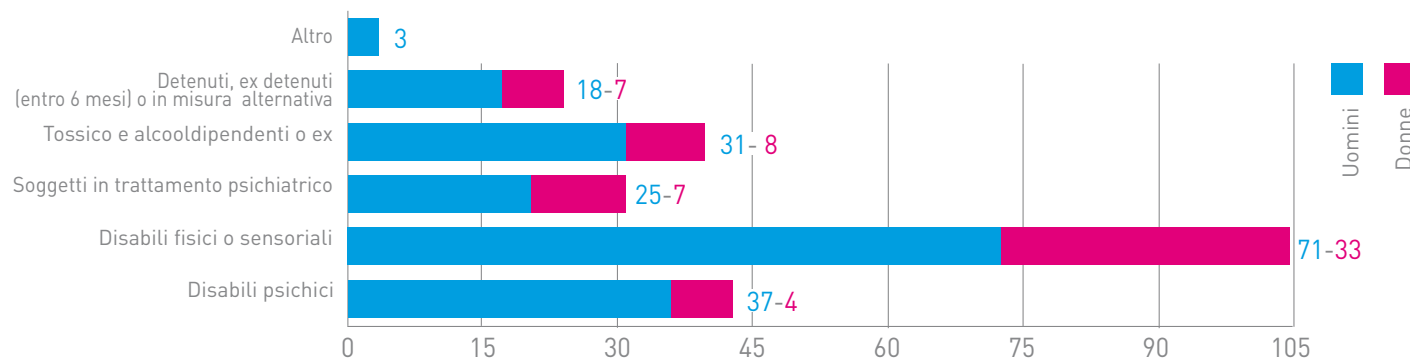
Le ragioni che influenzano l'impiego di una tipologia di svantaggio rispetto ad un'altra non si esauriscono con la compatibilità del disagio rispetto alla mansione. Ragioni storiche sussistono per alcune cooperative, come per quelle costituite quale particolare risposta occupazionale al problema del reinserimento lavorativo di utenti ex tossicodipendenti (da associazioni di genitori o da comunità terapeutiche), o di degenti degli ex manicomi, mentre per altre vi sono ragioni logistiche, come la prossim

mità al carcere. Quindi, mentre alcune cooperative si sono specializzate in una particolare tipologia di svantaggio (come le cooperative impegnate nella manutenzione del verde che impiegano prevalentemente svantaggiati con problemi di dipendenza), altre hanno allargato la loro disponibilità a diverse tipologie di svantaggio.

In termini generali si evidenzia come i disabili fisici e sensoriali siano più orientati a svolgere mansioni segretariali o di pulizia, per le quali non è richiesto un eccessivo sforzo fisico, mentre persone con trascorsi di tossicodipendenza o con problematiche psicologiche o psichia-

triche sono impiegate maggiormente in attività di tipo manuale; problemi di tipo logistico portano le cooperative impegnate con detenuti, a orientarsi in attività artigianali (spesso destinate alla commercializzazione).

L'impegno delle cooperative associate nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate cerca di rappresentare, spesso riuscendovi, un percorso professionale e umano che, oltre all'utente, riserva un ruolo da protagonista ai Servizi territoriali istituzionalmente preposti (SIL, Ser.D., ecc.).



## 3.4 Il rapporto con i clienti e la rete

Il C.S.U. è interessato ad intervenire per l'acquisizione di nuovi servizi e/o lavori soprattutto nei confronti di enti pubblici e di privati con i quali si possano instaurare rapporti di collaborazione. In linea di massima, C.S.U. non interviene commercialmente verso quegli enti pubblici e o privati con i quali esiste già un rapporto, per il medesimo servizio, da parte di uno o più soci nonché con altre cooperative sociali anche non associate. Fanno eccezione i seguenti casi:

» specifica richiesta della cooperativa interessata;

» specifica richiesta del committente. In tal caso, nella verifica della dispo-

ibilità e nell'assegnazione dei lavori, viene prioritariamente coinvolta la cooperativa prima impiegata, salvo diversa indicazione del cliente stesso;

» opportunità di affermare i principi della cooperazione sociale, a discapito di altre cooperative sociali che non applichino, palesemente, tali principi.

### Le istituzioni e i clienti

Nella consapevolezza della bontà e della validità del progetto consortile, considerevoli energie sono rivolte alla creazione e cura di rapporti istituzionali e commerciali (spesso intersecantisi), al fine di generare opportunità occupazionali e

promuovere sul territorio il settore della cooperazione sociale.

Particolare attenzione è rivolta dal C.S.U. al rapporto con l'intera committenza, svolgendo annualmente un'indagine che mira ad indagarne la soddisfazione.

La tabella a pagina seguente, riporta l'esito delle rilevazioni negli anni considerati su una scala da 1 (poco soddisfatto) a 4 (molto soddisfatto).

## Risultati del questionario valutazione di soddisfazione del committente

		2010	2013
1	Disponibilità degli interlocutori	3,14	3,32
2	Chiarezza della documentazione contrattuale/tecnica	2,57	3,09
3	Completezza delle informazioni fornite	2,79	2,84
4	Capacità e tempestività nel risolvere i problemi	3,07	2,82
5	Flessibilità adattamento alle variazioni contrattuali	2,86	3,00
6	Rispondenza del servizio/prodotto ai requisiti richiesti	2,64	3,25
7	Applicazione/rispetto norme per la sicurezza	2,64	2,76
8	Rispetto dei tempi	2,93	3,03
9	Scelta della cooperazione sociale quale fornitore	3,14	2,77
10	Giudizio complessivo intervento della/e cooperativa/e esecutrice/i	2,86	3,21
<b>Punteggio medio per cliente</b>		<b>3,08</b>	<b>3,01</b>

## La comunicazione

Il giorno 8 maggio 2013 è stata inaugurata la nuova sede del Consorzio, alla presenza dei vari stakeholder invitati. Il C.S.U. nel corso del 2013 si è impegnato a promuovere i servizi delle cooperative associate e a diffondere il proprio operato anche attraverso i seguenti strumenti:

- » articoli di stampa: n. 3 "Il Gazzettino", n. 1 "La Nuova", Riv. "Imprese" di Confindustria Ve, "Gente Veneta";
- » sito internet [www.csuzorzetto.it](http://www.csuzorzetto.it) completamente rinnovato nel 2013;
- » Facebook e You Tube.

Tra le collaborazioni promosse sul territorio, ricordiamo l'attivazione unitamente a Rio Terà dei Pensieri del bando di concorso di idee per la creazione di immagini da stamparsi e diffondere con il logo "Malefatte", con il coinvolgimento degli allievi della Scuola Grafica dell'Istituto Salesiano San Marco di Mestre.

## Associazioni e partecipazioni

C.S.U., in quanto "Unitario" aderisce dal 1996 ad entrambe le principali Associazioni di categoria ovvero, Confcooperative ("Confederazione Cooperative Italiane") e Legacoop (Lega delle Cooperative) e collabora con i locali referenti del settore sociale per la promozione e la tutela del mondo cooperativo. Tra le 20 cooperative associate ne risultano 10 aderenti a Confcooperative, 7 a Legacoop e 3 non aderenti a nessuna di queste.

Dall'aprile del 2011 il C.S.U. ha aderito anche a Confindustria Venezia, ritenendo importante e lungimirante conoscere e rapportarsi con gli imprenditori del territorio e far conoscere a questi un modo diverso di fare impresa.

La tabella successiva elenca le partecipazioni possedute e le adesioni associative del C.S.U. al 31.12.2013.

DENOMINAZIONE	ANNO ISCRIZIONE	AMBITO DI ATTIVITÀ	CAPITALE VERSATO QUOTA ASS.VA ANNUA
<b>Confcooperative - Federsolidarietà</b>	<b>1996</b>	Associazione datoriale	€ 1.025,00
<b>Legacoop</b>	<b>1996</b>	Associazione datoriale	€ 1.025,00
<b>Isfid Prisma Soc. Coop.</b>	<b>2007</b>	Formazione continua per occupati. Consulenza amministrativa, organizzativa, tecnica e direzionale	€ 3.098,60
<b>Servicecoop Scpa</b>	<b>2008</b>	Servizi amministrativi alle imprese	€ 500,00
<b>Associazione AERes</b>	<b>2008</b>	Sostegno e promozione dello sviluppo dell'economia sociale e solidale	€ 150,00
<b>Associazione per il Bosco di Mestre</b>	<b>2004</b>	Promuovere la progettazione e la realizzazione di una vasta area boscata attorno all'abitato di Mestre	€ 150,00
<b>Confindustria Venezia</b>	<b>2011</b>	Associazione datoriale	€ 1.300,00

# abstract

**20** le cooperative sociali associate, impegnate prioritariamente nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli;

**36**, su 44, i comuni della provincia di Venezia, in cui risiede il personale occupato dalle cooperative associate;

**1.027** i collaboratori complessivamente occupati; 110 in servizi di tipo A, e 917 in servizi di tipo B;

**36%** gli occupati svantaggiati sui non svantaggiati impiegati in servizi di tipo B, pari a 244 collaboratori;

**7,2** milioni di euro, il volume d'affari delle cooperative associate che "veicola" il C.S.U. (+0,8% rispetto al 2012);

**35,2** milioni di euro circa, il fatturato complessivamente generato dalle cooperative associate (29,6 milioni di euro per servizi di tipo B e 5,6 milioni per servizi di tipo A).

COOP.	ALADINO	A.P.E.	ARCOBALENO	AURORA	CO.GE.S.	IDEA COMUNICA	IL BOZZOLO VERDE	IL GERMOGLIO	IL GRUPPO	LABOR
SEDE	MIRANO	PORTOGRUARO	CHIOGGIA	CHIOGGIA	MESTRE	CAMPALTO-MESTRE	SAN DONA DI PIAVE-ERACLEA	ROBEGANO DI SALZANO	FAVARO VENETO-MESTRE	MESTRE
Anno di costituzione	1996	1983	1996	2000	1994	2002	1985	1992	1982	1991
Anno di adesione	1997	2004	1996	2004	1996	2003	1996	1996	1996	1996
Tipo	B	A + B	B	B	A + B	B	B	B	B	B
SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: red;">■</span> Minuta manutenzione</li> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: blue;">■</span> Pulizie</li> <li><span style="color: magenta;">■</span> Servizi assistenziali</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: blue;">■</span> Servizi amministrativi</li> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: blue;">■</span> Servizi amministrativi</li> <li><span style="color: magenta;">■</span> Servizi assistenziali</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: red;">■</span> Minuta manutenzione</li> <li><span style="color: blue;">■</span> Pulizie</li> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: red;">■</span> Minuta manutenzione</li> </ul>
Area di intervento (attività di tipo A)	Tossico-alcool dipendenti o ex.	Disabili fisici e sensoriali (Gestione attività disabili)	Disabili fisici e sensoriali	Disabili fisici e sensoriali	Disabili fisici e sensoriali, tossico-alcool dipendenti o ex. (Gestione comunità terapeutica e accoglienza minori richiedenti asilo)	Disabili psichici, tossico-alcool dipendenti o ex.	Disabili psichici, fisici e sensoriali	Disabili psichici, psichiatrici, fisici e sensoriali	Disabili psichici, psichiatrici, dipendenza	Disabili fisici e sensoriali
N. collaboratori al 31.12.2013	<b>23</b>	<b>41</b>	<b>37</b>	<b>19</b>	<b>142</b>	<b>7</b>	<b>35</b>	<b>52</b>	<b>25</b>	<b>12</b>
di cui soci	11	9	37	19	60	2	15	29	18	5
di cui svantaggiati (2013)	6	9	14	5	17	2	8	11	6	4
di cui impegnati in attività di tipo A		4			79					
ISO 9001	SI	SI		SI	SI		SI	SI		
Altre certificazioni										
Categoria SOA e relativa class.	OS 24 I						OS 24 I	OG 13 I OS 24 III		
Valore della produzione (2013)	<b>1.463.338</b>	<b>1.005.112</b>	<b>762.315</b>	<b>916.317</b>	<b>6.547.517</b>	<b>82.915</b>	<b>1.333.278</b>	<b>3.819.431</b>	<b>908.470</b>	<b>655.946</b>
di cui in attività di tipo A		97.976			5.095.097					
di cui veicolato dal C.S.U. (%) (di tipo B)	50%	0%	70%	0%	13%	26%	1%	17%	36%	0%

LA CITTÀ DEL SOLE	LA LUNGA MARCIA	LIBERTÀ	L'ISOLA	MA.CE.	NONSOLO-VERDE	OBIETTIVO VERDE	PRIMAVERA	RIO TERÀ DEI PENSIERI	S.AR.HA.	TOT.
CAMPALTO-MESTRE	MESTRE	MESTRE	MIRANO	MARGHERA	MARGHERA	MESTRE	MIRANO	VENEZIA	MARGHERA	
1996	1978	1977	2000	1992	1993	1995	1986	1994	1989	
1996	1996	2004	2009	1996	1996	1996	2010	2003	1996	
B	B	B	B	B	B	B	B	B	A + B	
<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: blue;">■</span> Servizi amministrativi</li> <li><span style="color: lightblue;">■</span> Pulizie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: blue;">■</span> Servizi amministrativi</li> <li><span style="color: red;">■</span> Minuta manutenzione</li> <li><span style="color: lightblue;">■</span> Pulizie</li> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: red;">■</span> Minuta manutenzione</li> <li><span style="color: lightblue;">■</span> Pulizie</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: blue;">■</span> Servizi amministrativi</li> <li><span style="color: red;">■</span> Minuta manutenzione</li> <li><span style="color: lightblue;">■</span> Pulizie</li> <li><span style="color: green;">■</span> Verde</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: lightblue;">■</span> Pulizie</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: blue;">■</span> Servizi amministrativi</li> <li><span style="color: pink;">■</span> Servizi assistenziali</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Altri servizi</li> </ul>		
Tossico-alcool dipendenti o ex e disabili fisici e sensoriali	Tossico-alcool dipendenti o ex	Disabili fisici e sensoriali, psichici e psichiatrici	Tossico-alcool dipendenti o ex	Disabili fisici e sensoriali, in misura alternativa alla detenzione	Tossico-alcool dipendenti o ex	Tossico-alcool dipendenti o ex	Disabili fisici e sensoriali, psichici e psichiatrici, tossico-alcool dipendenti o ex.	Soggetti in misura alternativa alla detenzione	Disabili fisici e sensoriali, psichici, tossico-alcool dipendenti o ex. (Accudimento disabili e non autosufficienti)	
<b>57</b>	<b>15</b>	<b>122</b>	<b>7</b>	<b>31</b>	<b>29</b>	<b>26</b>	<b>234</b>	<b>29</b>	<b>84</b>	<b>1027</b>
34	5	94	7	26	17	16	93	19	43	557
14	2	27	0	7	6	7	64	22	13	224
									27	110
		SI	SI	SI			SI			
		SA8000 - ISO14000					SA8000 - ISO14000			
					OS 24 II		OS 24 I			
<b>1.148.564</b>	<b>816.044</b>	<b>4.254.919</b>	<b>404.125</b>	<b>1.194.553</b>	<b>1.862.360</b>	<b>821.854</b>	<b>5.155.135</b>	<b>587.083</b>	<b>1.506.471</b>	<b>35.245.747</b>
									413.445	5.606.518
61%	45%	7%	39%	8%	37%	32%	3%	2%	64%	19%



## ALADINO

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
Via Parauro 96/A - 30035 Mirano (Ve)  
Tel. 041.5700515/4270008  
Fax 041.3195002  
info@aladinocoop.it

## A.P.E.

COOPERATIVA SOCIALE A.P.E.  
"AGIRE PER ELEVARE" S.C.A.R.L.  
Via F. Zappetti, 41  
30026 Portogruaro (VE)  
Tel. 0421.275855  
Fax 0421.276264  
info@coopape.it - www.coopape.it

## ARCOBALENO

COOPERATIVA SOCIALE  
ARCOBALENO SOC. COOP.  
Sede legale: Via G. Da Verrazzano, 89  
30015 Chioggia (VE)  
Sede operativa:  
Via Papa Giovanni XXIII, 10  
Tel. 2030221  
Fax 041.9636703  
arcobaleno1996@virgilio.it

## AURORA

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
Rione San Giacomo, 460  
30015 Chioggia (Ve)  
Tel. 041.5501266  
Fax 041.5510477  
coop.aurora@libero.it

## CO.GE.S.

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
Viale San Marco, 172  
30173 Venezia - Mestre  
Tel. 041.5316403  
Fax 041.5322415  
consulenzasociale@cogescoop.it  
www.cogescoop.it

## IDEACOMUNICA

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
P.le B. Zandrini, 7  
30173 Campalto Mestre (VE)  
Tel. 041.5387751 / 347.5550374  
Fax 041.926294  
commerciale@ideacomunica.com  
www.ideacomunica.com

## IL BOZZOLO VERDE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
IL BOZZOLO VERDE  
Manutenzione verde e sede legale:  
Via 24 Maggio, 31  
30027 S. Donà di Piave (VE)  
Tel. 0421.332211  
Fax 0421.333127  
ilbozzolo@libero.it  
Tipografia e timbrificio:  
Via Guidi, 1 Loc. Ca' Turcata  
30020 Eraclea (Ve)  
Tel. e Fax 0421.239526  
tipografia@ilbozzoloverde.it

## IL GERMOGLIO

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
IL GERMOGLIO ONLUS  
Via Cornarotta, 7/C  
30030 Robegano di Salzano (Ve)  
Tel. 041.5740402/406  
Fax 041.5744329  
info@ilgermogliocoop.it  
www.ilgermogliocoop.it

## IL GRUPPO

SOCIETÀ IL GRUPPO  
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS  
Sede legale:  
Via V. Brig. C. Scantamburlo, 14  
Sede amm.va: Via Indri, 28/A  
30173 Venezia - Favaro V.to  
Tel. 041.5420052  
Fax 041.5429084  
ilgruppocoop.info@libero.it

## LABOR

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
Viale San Marco, 172  
30173 Venezia - Mestre  
Tel. 041.5316609  
Fax 041.5329048  
laborcooperativa@yahoo.it  
www.laborcoop.it

## LA CITTA' DEL SOLE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
P.le B. Zandrini, 7  
30173 Campalto Mestre (VE)  
Tel. 041.5382674  
Fax 041.926294  
info@cooperativacittadelsole.it  
www.cooperativacittadelsole.it

## LA LUNGA MARCIA

SOC. COOPERATIVA SOCIALE  
AGRICOLA ONLUS  
Via delle Messi, 2  
30173 Venezia - Mestre  
Tel. 041.5352359  
Fax 041.5352359  
lalungamarciacoopagr@libero.it

## LIBERTA'

SOCIETÀ COOPERATIVA  
SOCIALE ONLUS  
Via Gazzera Alta, 44  
30174 Venezia - Mestre  
Tel. 041.917508  
Fax 041.910577  
info@cooperativaliberta.org  
www.cooperativaliberta.org

## L'ISOLA

SOC. COOP. SOCIALE  
Sede legale:  
Via Grimani, 6  
30035 Mirano (VE)  
Sede operativa:  
Via Negrelli, 36  
30038 Spinea (VE)  
Tel. e Fax 041.5728940  
info@isolacoop.it  
www.isolacoop.it

## MA.CE.

COOPERATIVA SOCIALE  
DI SOLIDARIETÀ  
Via dell'Avena, 10  
30175 Marghera (Ve)  
Tel. 041.933064  
Fax 041.2528091  
info@coopmace.it  
www.coopmace.it

## NONSOLOVERDE

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS  
Via del Lavoratore, 46  
30175 Venezia - Marghera  
Tel. 041.935226  
Fax 041.5387854  
info@nonsoloverde.org  
www.nonsoloverde.org

## OBIETTIVO VERDE

COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO  
VERDE ONLUS  
Via S. Giuliano, 4  
30170 Venezia - Mestre  
Tel. 041.5322166  
Fax 041.5329720  
obiettivoverde@libero.it  
www.obiettivoverde.com

## PRIMAVERA

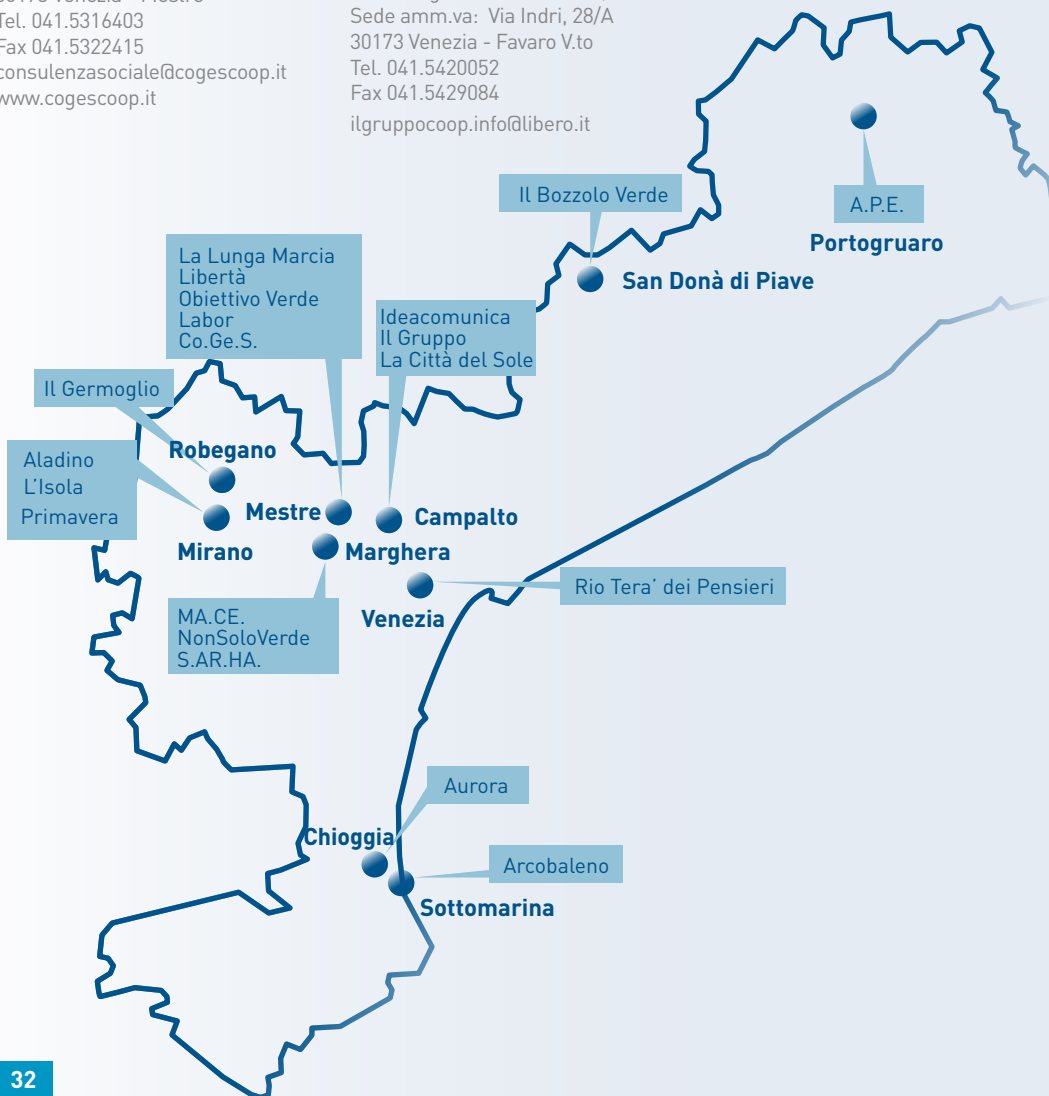
SOCIETÀ COOPERATIVA  
SOCIALE ONLUS  
Via Marconi, 33  
30035 Mirano (Ve)  
Tel. 041.430264  
Fax 041.5728933  
info@coopprimavera.com  
www.coopprimavera.com

## RIO TERA' DEI PENSIERI

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
S. Croce, Fond. S. Chiara, 495/B  
30135 Venezia  
Tel. e Fax 041.2960658  
info@rioteradeipensieri.org  
www.rioteradeipensieri.org

## S.AR.HA.

SOC.COOP. SOCIALE  
Via T. Casati, 17  
30175 Marghera - Venezia  
Tel. 041.5442099  
Fax 041.5385832  
servizi@sarha.it  
www.sarha.it





**C.S.U. G. Zorretto Soc. Coop. Sociale**  
Via Asseggiano, 41/N - 30174 Venezia Mestre  
Tel. 041 928920 - Fax 041 914226  
info@csuzorretto.it - cert@pec.csuzorretto.it  
www.csuzorretto.it - R.I./C.F./P.IVA 02894130273  
Albo Coop. A125873 - CCIAA Ve R.E.A. 246451